

U.F.O. in antichi dipinti

Discussione:

Autore Discussione: Marisa

Oggetto: U.F.O. in antichi dipinti

Inserito il: 10/01/2002 15:23:15

Messaggio:

Ciao a tutti, a coloro che conosco già da altri Forum e a quelli totalmente 'nuovi': buona ricerca a tutti. Mi permetto di segnalare un apprezzabile lavoro, a firma del dr. Volterri che ho avuto modo di stimare per conoscenza diretta, che stimola ad osservare meglio, ad esempio, antichi dipinti per accorgersi che...vi sono "oggetti" che non dovrebbero essere lì, per l'epoca!. Ma ecco la 'locandina': "Siamo soli nell'Universo ?

Il nostro pianeta è stato visitato, in tempi antichi, da ?intelligenze aliene? ?

E? possibile ritrovare in antichi manoscritti, in antichi dipinti, in testimonianze archeologiche la ? traccia? di questi contatti ?

Ad esempio, cos'è l'oggetto ?discoidale? ? fermo? in cielo ! ? alle spalle della Vergine nell'opera di Filippo Lippi ?Madonna e S.Giovannino?, conservato a Firenze, in Palazzo Vecchio ?

Cosa sono in realtà le strane ?nuvole? visibili nel dipinto di Masolino da Panicale ?Il Miracolo della Neve?, conservato a Napoli, nel Museo di Capodimonte ?

Quale tecnologia? è criptata nei bassorilievi olmeci ?

Questo libro ? un vero e proprio manuale per l'appassionato di ?misteri archeologici? ? vi suggerirà come, mediante l'aiuto del vostro Personal Computer, mettere maggiormente in evidenza particolari di dipinti o di altre opere dell'umano ingegno, prodotte nel passato, particolari che potrebbero sfuggire anche all'occhio più attento.

Ma vi insegnerà anche come? non prendere facili abbagli nell'elaborare immagini di antichi dipinti ! ?Narrano antiche cronache?? è l'ultimo libro del Dott. Roberto Volterri ? archeologo che si occupa, in ambito universitario, di Archeometallurgia nonché assiduo collaboratore del mensile HERA, dedicato appunto allo studio dei ?misteri archeologici?, delle civiltà scomparse, dei miti ? e sarà disponibile alla fine del mese di Gennaio 2002.

Già dalla copertina è rappresentato un uomo sopra un carro:

Ezechiele: rappresenta la cosiddetta "visione di Ezechiele" in base alla quale un progettista della NASA (Blumrich) progettò parte di moduli di... allunaggio. Descrisse la cosa in un libro anni '70 "...e il cielo si aprì..." edito da MEB-Torino.

Leggendo la Bibbia, in quei passi, sembra di leggere la descrizione di un mezzo meccanico, comunque tecnologico...

Noti le ruote del carro: due consentono lo spostamento diciamo 'destra/sinistra' e due lo spostamento avanti/indietro.

Il tutto a me pare 'intrigante', spero fare anche voi cosa gradita "diffondendo il verbo", come si dice, specie al caro amico Warp! Poi se ne potrebbe discutere, alla luce del fatto che qualcuno di voi magari ha già riscontrato simili 'anomalie' in qualche lavoro antico e potremmo comunicare all'autore le 'nostre' scoperte! Un caro saluto e alla prossima Marisa

CIAO!

Marisa

Scritto Da - xmanightx il 26 Maggio 2002 alle ore 14:44:01

Risposte:

Autore Risposta: signz
Inserita il: 10/01/2002 20:37:39
Messaggio:

E SE NELL' ANTICHITA' I PITTORI AVESSERO USATO CERTI DIPINTI, SOPRATTUTTO DI CARATTERE RELIGIOSO, PER DESCRIVERE COSE CHE, VISTA L' EPOCA NON POTEVANO RACCONTARE LIBERAMENTE? INSOMMA, UN' IMMAGINE RELIGIOSA PER COPRIRE UN UFO RINASCIMENTALE!

Autore Risposta: Marisa
Inserita il: 12/01/2002 12:39:36
Messaggio:

Ciao e grazie per il benvenuto. Qui trovo la parte 'complementare' a quella che mi attira verso lo spirituale, ognuna è indispensabile all'altra, sono come poli di una calamita...
Rispondendo a SIGNZ, credo che l'intento del dr. Volterri - con questo libro - sia proprio quello che tu indichi e anche a me, a noi in generale, viene spontaneo chiedersi questo.

In effetti suscitano non pochi dubbi ed interrogativi. Ti dirò inoltre che Volterri, a suo tempo, mi disse che esiste la probabilità che alcuni elementi di un dipinto possano essere stati coperti da strati di pittura successivamente, non si sa se dal pittore stesso né perché, difficile entrare nella psicologia di chi ci ha preceduti! È il caso, per esempio, del dipinto di Crivelli relativo all'Annunciazione, in cui sarebbero stati coperti due osservatori dello strano oggetto, fermo nel cielo, contornato di nuvolette. Inoltre (e il libro di prossima uscita lo dirà senz'altro), analizzato al computer, il punto da cui sembra uscire il raggio luminoso giallo (perché giallo?) diretto a Maria Vergine, è in realtà contornato da volti angelici invisibili ad occhio nudo: forse anche questi coperti da strati di colore, perché? Ora, queste anomalie non si potevano riscontrare nei tempi passati senza l'ausilio del Computer, ma oggi sì.

Quindi, è interessante a mio avviso scoprire cosa si cela sotto improbabili oggetti (esempio lo strano dirupo in un dipinto di Lippi) dato che abbiamo a disposizione questa tecnologia chiamiamola moderna? So che Volterri scrisse parecchi articoli su Ufo Notiziario tra il 1999/2000 relativamente anche agli strani "carri infuocati" o alle "schiere di angeli" descritti nel Vecchio Testamento, ad esempio.

Inoltre mi lanciò un sasso, che rimando a voi: Lei crede che anche oggi una pacifica ma incolta contadina di una qualsiasi regione italiana (dalle Alpi a Pantelleria), magari analfabeta (ce ne sono, ce ne sono...) se vedesse un LEM o una delle varie navette spaziali su cui i vari astronauti russi, americani e il nostro Guidoni (oltre al miliardario USA) passeggiano, saprebbe poi descriverla nei minimi particolari, saprebbe cosa ha visto, saprebbe disegnarla?

Nel '400 o '500 la situazione era... ben peggiore (pensi. non c'era neppure la TV a dare 'suggerimenti'!).

Meditiamo, amici, meditiamo?

Un caro saluto. Marisa

Marisa

Autore Risposta: xMANIGHTx
Inserita il: 13/01/2002 21:24:51
Messaggio:

Ciao Marisa. Bell'argomento!...
Se ho capito bene quello che dice Warp, credo di essere d'accordo al 100%!



Distractly yours... manight@audiopro.it

Autore Risposta: zhurran
Inserita il: 14/01/2002 22:47:53
Messaggio:

Che ne pensate di questo?



Bonaventura Salimbeni (1567-1613), Glorificazione dell'Eucarestia (1600), Chiesa di S.Pietro a Montalcino.

Nel centro del semicerchio tracciato dall'arco della raffigurazione, si può notare uno stranissimo oggetto di forma circolare, dall'apparenza lucido, di colore grigio metallico con un riflesso luminoso nella parte superiore, e che porta innestate due lunghe e diritte bacchette (antenne?) munite di rigonfiamenti alla base e di sferette alle estremità, tenute per mano dal Padre e dal Figlio.

Alla base della sfera, in basso a sinistra si scorge è collocato un corto cilindro.

Sembra assomigliare incredibilmente ad uno dei primi satelliti artificiali della storia umana, il Vanguard II:



da <http://web.tiscali.it/webtemplates/...Paradiso.htm>

Autore Risposta: Marisa
Inserita il: 16/01/2002 09:35:38
Messaggio:

Cara Zhurran, hai ragione, le 'coincidenze' sono, quantomeno, curiose. Dove l'hai scovato? Grazie! Questi 'occultamenti' travestiti in temi religiosi, non ti pare ricordino un po' la 'cripticità' con cui altri 'simboli, di altro tipo (es. alchemici) vennero immortalati, ad esempio, nelle cattedrali gotiche, nelle statue, nelle vetrate, accessibili solo a coloro che ne posseggono 'la chiave'? Ai tempi di quei dipinti, come quello che hai mostrato, tutto era riconducibile alla manifestazione del 'divino', pacificando uomini e Chiesa (forse 'qualcuno' supponeva o 'sapeva'?). Oggi possiamo permetterci interpretazioni alternative.
Un caro saluto. Marisa

Marisa

Autore Risposta: zhurran
Inserita il: 20/01/2002 22:16:18
Messaggio:

Alternative, sì, ma ancora dure da digerire per molti...
Ho trovato anche queste (spero che si vedano)

Masolino da Panicale 'il miracolo della neve'



Oggetti non identificati apparsi nel cielo di Norimberga il 14 aprile 1561, in una stampa dell'epoca



'Clypes ardentis' e 'Trabes ignitae' in una incisione rinascimentale.



Dei precedenti ho messo l'indirizzo.
Questi invece li ho trovati in
<http://www.cristianrossi.it/ufo/paleo.htm>

Ciao

Scritto Da - Zhurran on 20 Gennaio 2002 22:20:32

Autore Risposta: Marisa
Inserita il: 13/02/2002 21:09:28
Messaggio:

Ben ritrovati! Vorrei segnalare anche su questo topic alcuni incontri interessanti che riguardano tutti noi:

San Marino 2002

3° SIMPOSIO MONDIALE SULLA ESPLORAZIONE DELLO SPAZIO E LA VITA NEL COSMO, sul tema:
"EUROSETI: intelligenze Extra-terrestri, dal SETI al SETV" 8 - 9 marzo 2002

10° SIMPOSIO MONDIALE SUGLI OGGETTI VOLANTI NON IDENTIFICATI E I FENOMENI CONNESSI,
sul tema: "UFO, ufologia e riconoscimenti istituzionali" 9 - 10 marzo 2002

3° SIMPOSIO MONDIALE SULLE ORIGINI PERDUTE DELLE CIVILTÀ E GLI ANACRONISMI STORICO-
ARCHEOLOGICI, sul tema: "Riscrivere il passato: protostoria rivisitata" 8 - 9 giugno 2002

Mi scuso se per caso fosse già stato inserito da qualche altra parte.
Un caro saluto! Marisa[:01]

Marisa

Autore Risposta: xMANIGHTx
Inserita il: 08/04/2002 11:19:29
Messaggio:

Dunque... ho trovato questo ed è abbastanza allucinante... per chi ha ancora qualche dubbio 😊

E' un immagine di un artista fiammingo, De Gelder, ed è intitolata "Il battesimo di Cristo". Dipinta nel 1710 e conservata nel Museo Fitzwilliam, Cambridge. Un disco volante che illumina Gesù e il Battista.. che ficata! 🤩

Carlo Crivelli (1486) "L'Annunciazione" conservato alla National Gallery, London. Un oggetto discoidale dirige un raggio di luce sulla corona, sulla testa di Maria.

E qui c'è un ingrandimento

Questo invece è abbastanza conosciuto. "Il Magnificat" collocato nella basilica di Notre-Dame a Beaune, Burgandia. Notate il "cappello volante" nell'angolo in alto a destra. 15° secolo.

Poi se volete veramente uscire di testa... date un'occhiata qui:

<http://homepage.ntlworld.com/m.hurley/> 😊

Distractly yours... manight@ufologia.net

Scritto Da - xMANIGHTx on 08 Aprile 2002 11:31:19

Autore Risposta: facciopartedellunpecento

Inserita il: 08/04/2002 12:56:08

Messaggio:

Ciao a tutti,

Posto qui una considerazione sul quadro di Ventura Salimbeni, premetto che tra tutti è sempre stato quello che mi ha lasciato più perplesso ma ad un'ulteriore analisi si capisce che il cosiddetto obiettivo è in realtà una falce di Luna con la parte in ombra, così come si vede ai primi quarti.

La macchia gialla che si intravede in alto è invece il sole e non un riflesso sul metallo e quello che viene identificato come un satellite è in realtà il mondo, dove appunto orbitano sole e luna.

Riporto a questo Link una immagine ben definita che permette di riconoscere il sole e la luna :

http://www.montalcino-tuscany.it/UFO_1.jpg

Riguardo alle antenne le stesse sono in realtà scettri con cui viene appunto governato il mondo da i due membri della Trinità.

Non so voi ma io sono rimasto veramente male perchè consideravo questo quadro una delle migliori prove a sostegno della visita extraterrestre in epoche passate....

Autore Risposta: xMANIGHTx

Inserita il: 08/04/2002 13:49:26

Messaggio:

Beh consolati... hai visto quelli che ho messo sopra? Basterebbe quello del battesimo di Gesù... c'è poco da interpretare! 😊

Distractly yours... manight@ufologia.net

Autore Risposta: francesca

Inserita il: 08/04/2002 18:28:33

Messaggio:

Da millenni gli uomini osservano le evoluzioni di strani oggetti circolari che volano nel cielo al di sopra delle loro città. Ne parlano testi storici e religiosi di ogni tempo e di ogni latitudine geografica. In questo secolo è stato coniato l'acronimo di "UFO", "unidentified flying objects", la sigla con cui si indicano gli oggetti volanti non identificati avvistati nel cielo del nostro pianeta. Gli UFO sono stati visti dai faraoni dell'antico Egitto, ne parla la Bibbia, li osservarono gli antichi romani.

Esistono leggende dell'antica Cina imperiale che parlano di contatti con creature di metallo discese dal cielo. Altre antiche leggende parlano di divinità colonizzatrici che sarebbero scese dal cielo per insegnare agli uomini le arti e le scienze attraverso cui sviluppare le loro future civiltà.

😊😊 Il fenomeno ha assunto proporzioni così vaste da interessare i governi e gli organi militari delle maggiori potenze del pianeta. Del resto le manifestazioni del fenomeno sono così evidenti da non poterle ignorare.

😊 quindi se il fenomeno UFO è veramente da attribuire ad un evento reale ed è di origine extraterrestre, allora non è da escludere la possibilità che gli alieni esistano e che siano in grado di scendere sul nostro pianeta.

Se cio' fosse vero, sarebbe azzardato pensare che, dopo tanti anni di avvistamenti UFO, creature aliene possano essere gia' tra di noi?

Magari nei panni di scienziati, antropologi, politici e (perche' no?) semplici turisti, gli alieni potrebbero vivere nelle nostre citta' al nostro fianco per i loro motivi piu' disparati.

😊vi saluto francy😊

Autore Risposta: facciopartedellunpecento

Inserita il: 09/04/2002 16:01:00

Messaggio:

Ciao a tutti,

Effettivamente il quadro di Aert de Gelder è molto particolare, ancora più particolare e singolare è il fatto che seppur sono due giorni che cerco in rete non riesco a trovare altro che la stessa immagine piccola che non consente ulteriori analisi del dipinto.

Vi riporto due link:


<http://dauphins.free.fr/image/Ancien12.gif>

<http://marcogee.free.fr/i/ufo/hist1...20gelden.jpg>

Come si vede una immagine riporta il presunto Ufo a destra e l'altra a sinistra.

Quale è quella vera?

Purtroppo inoltre nel sito del museo Fitzwilliam non ho trovato immagini delle opere, tra le quali, lo ammetto, contavo di verificare la vera natura del disco che irraggia il Cristo.

Nelle rappresentazioni classiche Gesù viene riportato come in figura  con intorno la luminosità dello Spirito Santo, cosa che mi fa pensare ad un ipotetica apertura tra le nubi da cui appunto lo Spirito discende.

A questo punto lanciao un appello, chi di voi riesce a trovare un immagine di dimensioni adeguate che ci permetta di guardarla bene??

Dai ragazzi mettiamoci d'impegno 😊😊

Vi saluto e grazie per l'attenzione 😊😊

Autore Risposta: xMANIGHTx

Inserita il: 09/04/2002 16:10:37

Messaggio:

Il fatto che le immagini siano speculari, non significa che una sia falsa e l'altra vera. Può dipendere dallo sviluppo della foto, ecc.

Già da queste dimensioni si vede che non si tratta di un'apertura nelle nuvole, ma di un'oggetto 3D, dato che nella parte superiore c'è il riflesso che denota questa tridimensionalità. Infine aggiungerei che l'analisi va fatta "comparata". Ciò significa che un'immagine (non questa a mio avviso cmq) può risultare interpretabile, due anche, anche tre ma quando su decine di immagini la cosa si ripete e tra queste ce ne sono alcune veramente poco interpretabili (come quella in oggetto o le altre che ritraggono Maria, dove sullo sfondo si vede un classico ufo a forma di cappello, ecc.) allora questo aiuta anche nell'analisi di un singolo dipinto.

Distractly yours... manight@ufologia.net

Autore Risposta: facciopartedellunpecento

Inserita il: 09/04/2002 16:42:17

Messaggio:

Ma io non ho detto che una era falsa, io ho chiesto quale è quella vera, cioè quale è quella originale del quadro, la destra o la sinistra?

E poi proprio da queste dimensioni si vede un effetto tridimensionale come appunto un apertura nelle nuvole che non è necessariamente un disco, l'effetto disco può darlo proprio la bassa risoluzione dovuta anche alla granulosità della immagine, inoltre tutti i quadri di Aert De Gelder sono molto scuri per incentrare l'attenzione sulla storia centrale così come per esempio nell'altro famoso quadro, sempre di Gelder, che riporta Cristo nel Monte degli Ulivi.

Io non voglio fare polemica ma mi permetto di dissentire, ogni quadro ha una sua storia che non necessariamente ha a che fare con le altre, ed ogni quadro va comparato con se stesso, cioè avendo un immagine decente di questo quadro interpretiamo questa immagine e quello che rappresenta, non posso compararlo con il "cappello volante" dietro la donna perchè prima devo interpretare questo e dire è/non è un Ufo poi quello e dire è/non è un Ufo, poi potrò mettere insieme diversi dipinti e dire questi sono spiegati, questi no.

A quel punto la comparazione che dici tu è sicuramente valida.

Purtroppo non è colpa mia se in Internet ho trovato sempre le stesse identiche immagini di tutti i presunti ufo sui quadri.

Sarebbe simpatico a questo punto andare in giro almeno in Italia e fotografare dal vivo quei dipinti che riportano le anomalie che ci interessano....

Autore Risposta: francesca

Inserita il: 09/04/2002 17:29:33

Messaggio:

SONO UGUALI!!!!!! secondo me ! ma poi sarà successo veramente così!!!!come e raffigurato ne dipinto?

Scritto Da - francesca on 09 Aprile 2002 17:30:50

Autore Risposta: xMANIGHTx

Inserita il: 09/04/2002 20:18:27

Messaggio:

Non sono un critico d'arte, però **osservando il resto del quadro**, mi sembra che se fosse stata una spaccatura nelle nuvole, l'artista sarebbe stato in grado di renderla in forma molto più verosimile. Invece è una forma geometrica precisa e non solo... riguardo all'effetto di tridimensionalità, ribadisco che questo denota un oggetto e non una "insenatura" nelle nuvole. Infatti l'effetto che suggerisce tridimensionalità e la piccola striscia più chiara (come un effetto di luce) che compare sul disco nella parte in alto a sinistra. Se fosse una prospettiva inversa, cioè una rientranza nelle nuvole, anziché un oggetto, ci sarebbe un evidente errore di prospettiva e non mi sembra che l'artista in questione abbia di questi problemi 😊

Trovare un'immagine più grande sarebbe una bella idea ovviamente, ma questa a mio avviso non lascia spazio a dubbi. E qui si inserisce la comparazione di cui parlavo prima. Infatti se fosse un caso unico, comunque il dubbio potrebbe rimanere e si potrebbero cercare altre ipotesi o interpretazioni, anche forzate, ma dato che è una cosa comune anche ad altri dipinti... 😊

Distractly yours... manight@ufologia.net

Autore Risposta: fox
Inserita il: 13/04/2002 02:49:46
Messaggio:

Vedi, non e' difficile da capire...
Non siamo noi che rappresentiamo gli alieni. Sono loro che si raffigurano!
Fidati, perche' adesso so il perche' di molte cose!

FOX :: :: :: :: ::

Autore Risposta: Phoenix
Inserita il: 14/04/2002 13:34:49
Messaggio:

quote:

Vedi, non e' difficile da capire...
Non siamo noi che rappresentiamo gli alieni. Sono loro che si raffigurano!
Fidati, perche' adesso so il perche' di molte cose!

FOX :: :: :: :: ::



Autore Risposta: xMANIGHTx
Inserita il: 14/04/2002 13:41:02
Messaggio:



Distractly yours... manight@ufologia.net

Autore Risposta: francesca
Inserita il: 19/04/2002 18:49:25
Messaggio:

quote:

Vedi, non e' difficile da capire...
Non siamo noi che rappresentiamo gli alieni. Sono loro che si raffigurano!
Fidati, perche' adesso so il perche' di molte cose!

FOX :: :: :: :: ::

ma de che????????????? 🎵🎵🎵🎵 illuminaci ti prego pure a noi!!!!!! 😊 ciao francy 🤖

Autore Risposta: xMANIGHTx
Inserita il: 19/04/2002 22:23:36
Messaggio:



Distractly yours... manight@ufologia.net

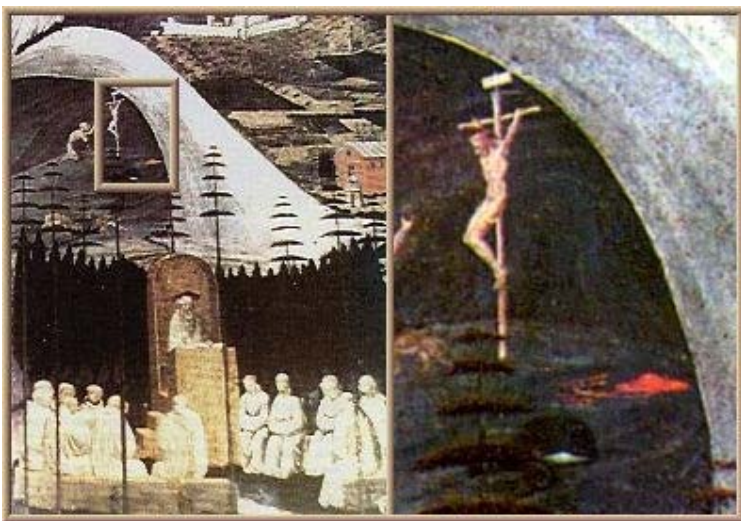
Autore Risposta: francesca
Inserita il: 20/04/2002 18:05:05
Messaggio:

io nn lo vedo emh ... il dipinto!!!!!!ciao 🎵🎵

Autore Risposta: francesca
Inserita il: 20/04/2002 18:08:15
Messaggio:

bo!!! 🤪

Autore Risposta: n/a
Inserita il: 20/04/2002 18:24:49
Messaggio:



Tra i tanti dipinti visti questo mi era sfuggito...cosa ci fa' quell'oggetto vicino a Gesu',ha un senso?💔

quote:

Il dipinto è esposto nella Galleria dell'Accademia di Firenze.
Nel quadro, staccato dalla collina per mezzo di un effetto prospettico, è presente un oggetto discoidale, sospeso a mezz'aria, sormontato da una cupola centrale. Di colore rosso, l'oggetto risalta rispetto allo sfondo scuro. Il movimento dinamico dell'oggetto volante è reso dall'artista per mezzo di piccoli tratti anch'essi di colore rosso vivo, che rendono l'effetto di una virata repentina.

Scritto Da - carlito75 on 20 Aprile 2002 18:30:53

Autore Risposta: xMANIGHTx

Inserita il: 20/04/2002 18:36:55

Messaggio:

Questo sinceramente mi lasciava un po' perplesso per le proporzioni e per il fatto che l'oggetto stava "sulla collina".

In realtà a ben vedere le proporzioni, sono tutte sballate nel quadro.. ed effettivamente la forma è inconfondibile e anche "l'effetto movimento" è abbastanza indiscutibile... forse lo riannovero tra i miei preferiti 😊

Distractly yours... **manight@ufologia.net**

Autore Risposta: Marisa

Inserita il: 03/05/2002 15:48:33

Messaggio:

Ciao amici,

non sapevo che qui la discussione fosse continuata con spunti davvero straordinari!

Grazie,Manight,per quel SITO: <http://homepage.ntlworld.com/m.hurley/>

che ho visitato-è veramente un ottima segnalazione 🤖 - e mi chiedo cosa possono

'argomentare'critici d'arte come il prof.CARLI (presente domenica scorsa a "Stargate"con il dr.Volterri)dinanzi ad essi.

Possibile che lo scetticismo debba perdurare a OLTRANZA anche di fronte all'evidenza?

Possibile accettare che al di là del tempo,dei confini geografici,delle epoche storiche,in cui tanti artisti hanno raffigurato 'strani'oggetti,fossero tutti affetti da 'fantasiose visioni' o 'proiezioni immaginarie'? In contesti che-per il resto-appaiono perfettamente reali!

Scusate ma fa solo [:02]

Rigurado al dipinto di Salimbeni,riporto qui le osservazioni del dr.Volterri,autore di "Narrano antiche cronache":

"All'estremità delle due "antenne" c' sono una piccola croce ("antenna" del Cristo) e una "sferetta" (l'altra). Sull'estremità che poggia sulla sfera ci sono due "sferette schiacciate", due "pomelli".

Sul globo ci sono delle aree più scure (terre? Dubito), delle linee equatoriali e "longitudinali" e dei riflessi "metallici".

La cosa più strana è però il corto tubo(che in realtà è composto da più dischi sovrapposti) che sembra bene allineato con la Colomba dello Spirito Santo e con gli occhi del prelado (provate con un righello).

...il dipinto è in una chiesa non più

adibita al culto e la chiave della chiesa sta presso una persona..."

Ma perchè un dipinto così sta in una chiesa CHIUSA? 🇺🇸

Tanti cari saluti Marisa

Marisa

Autore Risposta: xMANIGHTx

Inserita il: 05/05/2002 15:47:26

Messaggio:



Facendo un po' di ricerche in giro per ufologia.net, ho trovato questo... non l'avevo mai visto.

http://www.ufology.org.uk/vintage_u...34a_JPG.html

e questo?...

http://www.ufology.org.uk/vintage_u...01a_JPG.html

Bah...hehehe

Distractly yours... **manight@ufologia.net**

Scritto Da - xmanightx on 05 Maggio 2002 15:53:14

Autore Risposta: JACK777

Inserita il: 05/05/2002 18:12:02

Messaggio:

Carissimo Warp,

sto preparandoti una scheda sulla "S.TRINITA" di Montalcino del Salimbeni con foto e commenti sulle antenne "retrattili"!

Ciao Alberto 🍷🌿

A sign from 433 Eros

Autore Risposta: francesca

Inserita il: 13/05/2002 17:10:50

Messaggio:

Personalmente non credo che l'umanità sia giunta ad un livello tale di conoscenza e di capacità tecnologica da poter 'spiegare' quello che non poteva essere spiegato 2000 o 4000 anni fa , nel senso che senz'altro anche quando noi parliamo di dischi volanti o di alieni diamo un'interpretazione molto 'coerente' col nostro tempo che probabilmente sarà osservata con un sorriso dagli storici del futuro

Ricostruire questa moltitudine di avvenimenti ha portato molti studiosi a ritenere che esseri di altri pianeti abbiano visitato la terre da sempre, accompagnando l'uomo attraverso le tappe fondamentali della sua crescita, regalandogli mezzi e conoscenze per sopravvivere e per migliorarsi, ed interagendo con l'uomo in svariate maniere.



saluto francy

Scritto Da - francesca on 13 Maggio 2002 17:14:03

Autore Risposta: Marisa

Inserita il: 14/05/2002 23:02:20

Messaggio:

Gentili amici,
vorrei avere anche il vostro parere realtivo a questo dipinto:



E' di Luca Signorelli e fa parte del "Giudizio Universale", scena de "I dannati", affresco conservato nella cappella Brizio, Duomo di Orvieto. Risale al 1503.

Cosa vi sembrano gli strani oggetti apparentemente fissi alla parete della volta, a dx del dipinto? Nella forma, ricordano i 'classici' dischi volanti. Ma il personaggio in basso, sempre a dx, incuriosisce poichè - inseguito da un essere 'indiafolato' che tenta di brandirlo (alle sue spalle) è l'unico che è ancora 'libero' di muoversi ma invece di fuggire sembra voglia AZIONARE uno di questi 'oggetti', dalla cui parte superiore pare uscire una LUCE BIANCASTRA. Che interpretazione dare? Io la interpreto come se questa azione potesse rappresentare l'ultima possibilità di salvezza. Infatti, sopra a delle altrettanto strane NUVOLE, dei guerrieri angelici assistono alla scena impassibili. Forse attendono di essere 'chiamati'?

Non sono riuscita a visualizzare bene, anche se ho la foto su un libro, chiedo la cortesia, se qualcuno ne avesse la possibilità, postare un ingrandimento del 'particolare' del 'disco' e della luce che si sprigiona.

Grazie e ciao 🤖

Marisa

Autore Risposta: xMANIGHTx

Inserita il: 15/05/2002 00:24:50

Messaggio:

Ci vorrebbero gli ingrandimenti, però mi piace **molto** la tua interpretazione, anche se dall'ingrandimento dovesse risultare che col dipinto non c'entra niente 😊

Distractly yours... manight@ufologia.net

Autore Risposta: francesca

Inserita il: 23/05/2002 12:30:10

Messaggio:

Il papiro riporta la seguente storia, cioè di una serie di strani avvistamenti di misteriosi oggetti nel cielo, cui avrebbero assistito il Faraone Thuthmosis III (1504- 1450) Molti interessanti teorie riguardano anche la probabilità che gli alieni abbiano costruito le piramidi egiziane, forse anche per via delle analogie che ci sono tra Marte e la terra0, circa a. C.) e molti dei suoi sudditi 😊 si può notare come le piramidi del pianeta rosso e il volto di quest'ultimo abbiano delle analogie con quelle della terra. Forse in passato le due civiltà erano riuscite a stabilire una connessione tra di loro. Ma come molte questa è solo un ipotesi, ma potrebbe spiegare come delle persone così poco evolute come gli Egiziani siano riusciti a costruire le costruzioni più grandi ed imponenti della storia dell'uomo, e con una grandissima precisione.

😊😊 saluto.....francy 😊

<http://it.geocities.com/smoersch/perga.gif>

Scritto Da - francesca on 23 Maggio 2002 12:34:35

Autore Risposta: Phoenix

Inserita il: 23/05/2002 17:47:43

Messaggio:

Ai giorni d'oggi si potrebbe anche fare qualcosa ma in quell'epoca trovo impossibile che delle persone abbiano potuto costruire delle costruzioni imponenti come le piramidi. 😊💔

Autore Risposta: Marisa

Inserita il: 23/05/2002 21:59:17

Messaggio:

Non solo, ma ha anche menzionato il nostro bravo Warp, meritevole di aver individuato la geometria di base (comune alle più grandi costruzioni culturali mondiali) presente nel Kofun giapponese, alla conferenza di sabato scorso.



Siamo stati tutti orgogliosi di lui!



Marisa

Autore Risposta: xMANIGHTx

Inserita il: 24/05/2002 11:06:45

Messaggio:



Distractly yours... manight@ufologia.net

Autore Risposta: Marisa

Inserita il: 26/05/2002 23:50:16

Messaggio:

Caro Warp,
quanto dici è molto interessante! Cerchiamo di capirne di più.

Cambiando argomento, leggendo un articolo relativo alle piramidi ritrovate a Tenerife, qualche anno fa, e dato che siamo in 'tema' di grandi costruzioni, vorrei sapere se avete informazioni più aggiornate, e magari anche delle FOTO da postare.

Inserisco un articolo per rinfrescare un po' il quadro a cui mi sto riferendo e che, tra l'altro, menziona il compianto Heyerdahl, recentemente scomparso e mitico 'avventuriero'.

LE PIRAMIDI DELLA DISCORDIA

Probabilmente fu l'usanza dei Guanches di radunarsi per le grandi feste tribali a creare l'ennesimo problema archeologico, dando un filo di speranza a chi ritiene queste isole parte del grande continente di Atlantide.

Poco tempo fa la stampa internazionale metteva in risalto la notizia del ritrovamento di una serie di piramidi a gradoni nell'isola di Tenerife nei pressi della cittadina di Guimar.

Il famoso esploratore e scrittore Thor Heyerdahl si precipitava sull'isola per analizzare questi rinvenimenti studiati per la verità fin dal 1976 dalla locale Università degli Studi di La Laguna.

Probabilmente "dimenticate", queste costruzioni riscoperte da un turista rilanciano il vecchio problema dello scambio culturale tra i popoli del bacino Mediterraneo e quelli dell'Oceano.

Heyerdahl vede in queste piramidi la prova che avvalorava le sue tesi circa la navigazione nell'Atlantico da parte di gente mediterranea come cercò di dimostrare con la navigazione del Ra e del Ra II negli anni '50.

Dopo un primo tentativo fallito, Heyerdahl costruì a Sefi, sulle coste del Marocco una seconda barca di canne simile a quella degli Egizi e con quella si avventurò nell'Atlantico giungendo dopo 57 giorni e percorsi 5200 chilometri, nelle Barbados.

L'impresa dimostrava che antichi popoli dell'Africa potevano aver raggiunto sia le Americhe che le isole più vicine dove, come nel caso dei Guanches, restarono volenti o nolenti per vivere in una terra fertile e appartata.

Per questo forse, il complesso delle piramidi di Guimar è suggestivo suscitando una sensazione inspiegabile di già visto, di ancestrale.

La forma di una di esse (lunga 120 metri e larga 25) l'immane lavoro di costruzione che fu necessario per erigere il complesso, nonché le vie "processionali" che portano alla piramide principale, danno l'idea del lavoro di molti uomini coordinati secondo un piano tecnico necessario ad evitare che le costruzioni crollassero sotto il loro stesso peso.

Alcuni archeologi locali, tra questi il professor Anton Maria Tejera, del Centro Studi Africani dell'Università di La Laguna, ritengono invece i monumenti costruiti di recente dai "campesinos" per dissodare dalle pietre il terreno coltivabile.

Stupisce però sapere che una cronaca del frate Juan di Abreu Galindo già nel XVII secolo, descriveva costruzioni simili viste nell'isola di Gran Canaria, a El Paso, come a Tenerife.

D'altronde a Guimar, nessun vecchio ricorda un lavoro così grande, né la cronaca moderna, né quella spagnola all'epoca della conquista la registra.

Anche la tecnica costruttiva, sebbene simile a quella utilizzata per i terrazzamenti tipici di queste

isole, non sembra tener conto della logica.

Le scale costruite per accedere ai vari livelli delle piattaforme sono inadatte a chi dovrebbe salire con le braccia cariche di altre pietre e le strade che portano a queste piramidi sono perpendicolari alla struttura e non affiancate e a piani inclinati, come farebbe chiunque volesse portare carichi di pietra sempre più in alto.

Alcuni astronomi dell'Osservatorio astronomico di Guimar hanno fatto dei rilievi astronomici che proverebbero l'allineamento dell'edificio più grande con i solstizi.

Stando ritti sulla piattaforma di uno di questi straordinari "teocalli", la vista spazia a 360 gradi sull'orizzonte: uno scenario impressionante di terra e acqua, di montagne vulcaniche lambite dall'oceano.

Possiamo immaginare l'utilità che un "gnomone" come questo poteva avere nel determinare l'avvento dei solstizi, e quindi il momento delle grandi adunanze necessarie al rito della distribuzione.

Agli occhi degli spagnoli però, il "tenere d'occhio" sole e luna significava idolatria tant'è vero che nella bolla papale "Ad hoc semper" del 31 agosto del 1369, scritta a Viterbo da papa Urbano V, si ricordava che gli abitanti di Gran Canaria praticavano l'adorazione di questi corpi celesti. In realtà, i Guanches osservavano il sole nascente, come affermava un gruppo di questi infelici venduti schiavi in Marocco nel 1377 al loro padrone che annotò questa confidenza come una curiosità.

Sull'isola di Tenerife esistono altri luoghi dedicati al culto e forse all'osservazione del sole come la piattaforma di Bentayga, un altare di sei metri per tre scolpito nella lava a 1300 metri di altezza in una caldera del Teide.

Il sole, come il fuoco del vulcano, erano elementi di vita e di morte.

Nel 1430 i Guanches di Orotava ricordavano ai conquistadores spagnoli come la loro valle era stata distrutta completamente dalle eruzioni del Teide.

Occorreva quindi osservare costantemente i movimenti del sole e della terra poiché da loro dipendeva la vita dell'intera isola.

In effetti, in una regione dove il passare del tempo non è reso evidente dalle stagioni essendo il clima uniforme e tiepido tutto l'anno, la struttura a piramide di Guimar poteva essere utile nelle osservazioni astronomiche e poi come luogo di raduno rituale delle nove tribù.

Forse la forma a piramide, come nel caso delle piramidi messicane, simbolicamente poteva rappresentare l'unione tra sole e terra, forze telluriche e solari.

E l'unicità di questo monumento qui come nell'isola di Gran Canaria, potrebbe essere spiegabile con una sacralità riconosciuta da tutte le tribù per evitare che nello spazio ristretto delle isole, la guerra distruggesse il poco di quel sostentamento che faticosamente l'uomo strappava alla terra.

Un argomento che fa riflettere, e che ancora una volta sottolinea quanto la scienza ufficiale si ostini verso preconcetti assurdi, rifiutandosi di sondare con vero spirito di ricerca le innumerevoli tracce che emergono dal passato. 🧐

Un caro saluto Marisa

P.S. una domandina: sono diventata una 'moderatrice'? 🇮🇹

Marisa

Autore Risposta: Kasta

Inserita il: 26/05/2002 23:57:33

Messaggio:

quote:

P.S. una domandina: sono diventata una 'moderatrice'? 🇮🇹

Si! 🎵

Hai ragione, in effetti prima dovevo chiedertelo...che figura

K A S T A

Autore Risposta: Marisa

Inserita il: 27/05/2002 11:03:17

Messaggio:

Non ho trovato di meglio che questa foto del sito archeologico di GUIMAR, con le piramidi a gradini:



E leggete un po' qui! Un' ulteriore conferma di una SPIRITUALITA' CHE ESISTEVA GIA' PRIMA DELL'ARRIVO DI UNA FORMA RELIGIOSA.

"Arrivati a Tenerife non si può dimenticare di dedicare una domenica mattina alla visita di Candelaria, specie se è il 14 o il 15 agosto. Sin dall'inizio del 16th secolo Candelaria viene riconosciuta come il luogo sacro per eccellenza di tutte le isole Canarie, tanto che qualsiasi abitante di Tenerife che sia stato lontano per diverso tempo dall'isola, si reca a farvi visita la prima domenica dopo il suo ritorno.

Si racconta, in base ad alcune leggende, che la statua della Madonna che qui si venera, sia stata vista camminare lungo le rive del mare; alcuni "guanches" portarono quella statua davanti al loro "mencey" (re), il quale, impressionato dal fatto accaduto, fece mettere la statua dentro la grotta.

Nel 1496, quando Alfonso Fernandez de Logo conquistò l'isola, avendo trovata la statua nella grotta esclamò: "Quest'isola aveva già fede, prima ancora che noi gli portassimo la fede cattolica." Fu così che, con il consenso del clero di Madrid, dichiarò la Madonna della statua patrona di tutte le isole Canarie. Da ogni parte delle isole, gli abitanti si recano a Candelaria per venerare la Madonna. L'immagine fu distrutta nel 1826 e fu sostituita da una copia che è tenuta nella basilica."

CIAO A TODOS MARISA

Kasta, oh non fa niente, ma... cosa fa una 'moderatrice'? Qui sono tutti talmente corretti, che il moderatore può anche 🗑️. VERO?

Marisa

Autore Risposta: JACK777

Inserita il: 28/05/2002 14:56:14

Messaggio:

L'astronauta vicus mi sembra quasi un "TELEVISORE"... forse a quei tempi c'era "IL GRANDE FRATELLO"... come alternativa potrebbe essere uno scafandro per andare sott'acqua...

Alberto

A sign from 433 Eros

Autore Risposta: Marisa
Inserita il: 28/05/2002 21:55:45
Messaggio:

Ecco qui il dipinto cui si riferisce Warp:



Non contiene 'ufo' ma risponde all'argomento che si sta sviluppando. Pienamente d'accordo con te. Il culto di una "Grande Madre", Primordiale, legata alla Terra ed al ciclo nascita-morte-rigenerazione era presente almeno 25.000 anni fa!

Fenice o chi per essa, era ben presente un 'mito' legato a questo ciclo, legato alla natura e al cosmo, quindi, per estensione, all'uomo.

Le religioni hanno cercato di 'adattarlo' ai vari 'miti' già presenti nelle differenti culture e impossibili da sradicare.

Un caro saluto Marisa 😊

Marisa

Autore Risposta: xMANIGHTx
Inserita il: 09/06/2002 12:10:24
Messaggio:

<http://www.geocities.com/Area51/Vau...ancient.html>

Distractly yours... manight@ufologia.net

Autore Risposta: xMANIGHTx
Inserita il: 02/07/2002 11:01:07
Messaggio:

http://xfacts.com/old/Image320_compressed.jpg

The above illustration depicts a sighting that occurred at 9.45pm on the evening of 18th August 1783 when four witnesses on the terrace of Windsor Castle observed a luminous object in the skies of the Home Counties of England. The sighting was recorded the following year in the Philosophical Transactions of the Royal Society. According to this report, witnesses observed an "oblong cloud moving more or less parallel to the horizon. Under this cloud could be seen a luminous object which soon became spherical, brilliantly lit, which came to a halt; This strange sphere seemed at first to be pale blue in colour but then its luminosity increased and soon it set off again towards the east. Then the object changed direction and moved parallel to the horizon before disappearing to the south-east ; the light it gave out was prodigious; it lit us everything on the ground." The image was captured in this by Thomas Sandby (a founder of the Royal Academy) and his brother Paul, both of whom witnessed the event.

Distractly yours... manight@ufologia.net

Autore Risposta: Marisa
Inserita il: 02/07/2002 17:50:30
Messaggio:

Grazie,Mani,il tuo intervento è senz'altro pertinente(sai che l'avevo già vista questa immagine nel sito-bellissimo-che avevi segnalato?)e già che ci sono vorrei riportare questo topic in auge anche per un altro motivo.

Sull'ultimo numero di "Hera"mi ha colpito l'articolo del dr.Volterri sull'ANAMORFOSI , ovvero una tecnica del tutto "strana" con cui oggetti o personaggi vengono ritratti in un dipinto ma non sono visibili.O meglio la loro presenza si evidenzia od osservandoli da determinate posizioni o tramite strumenti speciali quali specchi o i nostri 'moderni'apparati informatici(esempio photoshop,ecc.).MA mi chiedo come potessero realizzarli,per l'epoca in cui furono fatti?🤖Che ne pensate?



Il particolare è la 'macchia''sospesa'in basso,al centro,che è curiosa.Infatti-vista debitamente (osservata da dx a sx e guardando verso il basso)-è un teschio!

Su questo dipinto-di Hans Holbein,"Gli ambasciatori",uno studioso olandese,North,vi ha rintracciato un significato 'occulto'legato al sole,alla gematria,ecc.e quel che appare interessante è che egli,osservando il TESCHIO(che apparirebbe invece un dettaglio inosservabile)sarebbe stato condotto a vari indizi importanti.Sarebbe risalito ad un'ora non trascurabile:l'11 aprile 1533,un venerdì santo,il 1500°anniversario della crocifissione di Cristo(niente meno!).Naturalmente le sue scoperte sono inserite in un libro intitolato"Il segreto degli Ambasciatori"(non ancora pubblicato in Italia)e conterrebbe gli studi-del tutto nuovi-inerenti alle bizzarrie geometriche ed astronomiche presenti nel dipinto in questione(si celano dei particolare-nella tela-che sfuggono all'occhio 'comune').



Marisa

Autore Risposta: xMANIGHTx

Inserita il: 03/07/2002 01:17:24

Messaggio:

quote:

(sai che l'avevo già vista questa immagine nel sito-bellissimo-che avevi segnalato?)

Accidenti non me la ricordavo.. altrimenti non l'avrei ri-segnalata... sorry 😊

Distractly yours... manight@ufologia.net

Autore Risposta: Marisa

Inserita il: 29/07/2002 00:07:29

Messaggio:

Magari l'avete già segnalato(in tal caso chiedo venia),ma mi ha colpito il disco rosso al di sopra del monte Ararat.



Il dipinto è del Carpaccio e si trova a Venezia, Galleria dell'Accademia.Ha per titolo "Il martirio dei diecimila cristiani sul Monte Ararat",1515.

Purtroppo non sono riuscita a farne un ingrandimento🤖

Piacerebbe anche a me vedere meglio i 'personaggi'appena al di sotto dell'oggetto discoidale.

Un caro saluto Marisa 

Marisa

Autore Risposta: Giusi

Inserita il: 29/07/2002 09:52:41

Messaggio:

quote:

L'astronauta vicus mi sembra quasi un "TELEVISORE"

A sign from 433 Eros

Anche a me ha dato quell'impressione

Autore Risposta: Giusi

Inserita il: 20/09/2002 22:01:59

Messaggio:

quote:

Grazie Marisa.....Non ho scoperto nulla che non fosse li da vedere da almeo 1700 anni.Spesso il problema nasce dal fatto che si parla delle stesse cose....
ed anche i piu' grandi divulgatori non hanno mai visto le sepolture giapponesi come un qualcosa da approfondire.A mio parere il Giappone e uno dei luoghi in cui troveremo gli anelli di congiunzione mancanti tra le culture occidentali e orientali passando dal sudamerica.

[Cosa nascondono antiche opere d'arte Giapponesi](#)

Le statuette Dogu citate da Von Daniken e Kolosimo negli anni 70 hanno piu di 12.000 anni e appartengono al periodo Jomon,il Neolitico Giapponese.....Le citai nella mia ricerca sulle Divinita' Occhio(vedi sezione ricerche) proprio perche' all'epoca ,gli albori delle civilta' una stilizzazione cosi dettagliata e particolare poteva solo essere frutto di contatto visivo e di grande abilita artistica nel produrre queste piccole terracotte molto dettagliate.Ancora una volta un'artista rappresenta la realta' in maniera incredibile e come se non bastasse dall'altro lato del Pacifico in Peru'la cultura Vicus produceva le piu belle terracotte dellepoca con forme incredibili.La piu famosa e L'astronauta un huaco(brocca per modo di dire)che rappresentava una testa con casco da astronauta.Come mai questa perfezione e dettaglio nella lavorazione della terracotta

Come mai soggetti di tipo Spaziale?! fondatori della cultura Vicus erano navigatori giapponesi del periodo Jomon che andarono via mare in Sudamerica?

L'astronauta Vicus



Statuetta Dogu



Una Nota Cronologica:

Cultura Vicus Peru ' Durata 900 anni dal 400A.C. al 500 D.C.

Cultura Yoamato o Kofun Giappone dal 300 al 700 D.C.(circa)

Una nota Curiosa.....il Peru' ebbe come presidente pochi anni fa FushimorY detto il Chino di origine giapponese.Quali interessi portavano Giapponesi in Peru? Perche' accettarono un presidente Chino? Questi due paesi sono legati da una storia millenaria?

A mio parere SI' ma ritengo queste poche sfumature da approfondire col vostro FIUTO.

Warp

[La Ricerca Continua...](#)



Scritto Da - warp on 24 Maggio 2002 20:41:01

Mi è tornata in mente l'immagine dell'astronauta, che mi aveva dato l'impressione di un televisore, leggendo la mitologia maya nel Popol Vuh su un sito che accenna proprio di televisori.

Riporto un pezzo:

Questa introduzione del Popol Vuh afferma, come fa anche la Bibbia, che l'uomo fu "costruito", un "sortilegio" degli dei, come Adamo che fu tratto dal fango, ed Eva da una costola di Adamo, cioè l'atto creatore degli dei sembra sia stato una forma, anzi tutto un lungo e complesso processo di manipolazione genetica.

"Essi guardarono e subito videro in lontananza; essi giunsero a vedere, a conoscere tutto quanto esiste al mondo. Guardando, vedevano all'istante ogni cosa attorno, e tutt'intorno vedevano la cupola del cielo e dentro la terra. Tutte le cose lontane e celate vedevano senza doversi muovere. Di fatto vedevano il mondo intero, e lo vedevano dal luogo dove stavano."

Qui, invece, l'Autore vede una analogia col mitico giardino dell'Eden. Sembra addirittura che oltre alle varie delizie alimentari del giardino vi fossero pure i computer e la televisione!

<http://space.tin.it/clubnet/bxpoma/...ientmaya.htm>

Autore Risposta: xMANIGHTx

Inserita il: 20/09/2002 22:45:57

Messaggio:

Oppure...

Oggi abbiamo computer e televisione per cercare di sostituire con le nostre forze, doni che prima erano parte della nostra natura come oggi lo è respirare e mangiare.

Distractly yours... manight@ufologia.net

Autore Risposta: Giusi

Inserita il: 21/09/2002 08:40:53

Messaggio:

quote:

🤔 Oppure...

Oggi abbiamo computer e televisione per cercare di sostituire con le nostre forze, doni che prima erano parte della nostra natura come oggi lo è respirare e mangiare.

Distractly yours... manight@ufologia.net

Già, mannaggia a questi dei 🙏

Autore Risposta: Giusi

Inserita il: 21/09/2002 20:00:39

Messaggio:

quote:

Cara Giusi e' nel mio modus da parecchi anni considerare lo spostarsi senza Muoversi degli uomini sacri o tramite con Dio(sacerdoti sciamani asceti)

Se parli dello sdoppiamento dell'anima dal corpo, quello lo può fare chiunque a quanto ho letto (e sempre se è possibile), senza bisogno di avere un consenso divino.

quote:

e la radice comune dalla quale tutti i popoli nascono.Sorprende(ma spesso chi ignora la cosa) che tra bibbie e testi sacri mondiali ci siano troppi parallelismi o addirittura passi identici..Comportamento Divino,la Creazione,le Leggi.....

Perche' gli Dei insegnarono all'uomo che non era solo un'animale intelligente ma aveva altre parti...come l'Anima? Erano i creatori o i nostri fratelli maggiori dal cosmo?

Che ci aiutarono(.....) a elevarci.Elementi dibattuti da quando l'uomo esiste)Saluti 😊

Warp

[La Ricerca Continua...](#)

Tra questi parallelismi mi pare ci sia anche una limitazione che impone il dio all'uomo, che sia la possibilità di vedere ovunque stando fermi o la conoscenza del bene e del male, cosa che eleva invece l'uomo. Dei insomma che pongono un freno all'uomo perchè sia a sua immagine e somiglianza ma fino a un certo punto.

Autore Risposta: xMANIGHTx

Inserita il: 22/09/2002 11:55:26

Messaggio:

Spiegami meglio questa ultima cosa per favore Giusi. Non ho capito bene dove vedi il freno, ecc.

Distractly yours... manight@ufologia.net

Autore Risposta: xMANIGHTx

Inserita il: 22/09/2002 12:03:36

Messaggio:

Date un'occhiata a questa immagine (in fondo alla pagina)

<http://cnn.com%2f2002%2ffyi%2fnews%...gy.china%2f/>

Certo che se è vera e non è un falso è clamorosa. Purtroppo non sonon riuscito a trovare altre info.

Distractly yours... manight@ufologia.net

Autore Risposta: JACK777

Inserita il: 22/09/2002 14:08:28

Messaggio:

devi averla postata male non si apre nulla...

Jack

A sign from 433 Eros

Autore Risposta: Giusi

Inserita il: 22/09/2002 14:14:11

Messaggio:

quote:

Spiegami meglio questa ultima cosa per favore Giusi. Non ho capito bene dove vedi il freno, ecc.

Distractly yours... manight@ufologia.net

Nella Bibbia (che essendo simile a testi più antichi probabilmente è perchè ne è stato ispirato) è il non mangiare dall'albero del bene e del male (motivo per cui venne cacciato dall'Eden dal dio), nel Popol Vuh è il fatto di vedere in lontananza (per cui venne per così dire accecato dagli dei). Poi ho letto che ci sarebbe un testo mesopotamico da cui è stato ispirato la Bibbia, l'Epopea della Creazione, che scommetto che va a finire male anche li per l'uomo.

Autore Risposta: xMANIGHTx

Inserita il: 22/09/2002 14:38:55

Messaggio:

Hai ipotizzato come mai un essere così "totale" da essere in grado di creare la vita abbia imposto un limite?

O forse il limitè parte della natura stessa dell'essere creatura?

Qui non si parla di qualcuno che ti dice "Guarda tutto ma non toccare" perchè ha paura che rovini o

rompi qualcosa, si tratta del Creatore. Il quale oltretutto non ha impedito di disobbedirgli.
Io la vedo più come un consiglio e il decadimento dell'uomo non è che la conseguenza della scelta di non seguire questo consiglio.
Perchè vederla come un castigo. Perchè affibiare al Creatore difetti che sono prettamente umani come la gelosia, il bisogno di sentirsi superiori, avere dei segreti, paura, ecc.
Che senso avrebbe porci un limite e darci la possibilità di superarlo per poi punirci?
E' più verosimile che quella che noi chiamiamo punizione sia la conseguenza della nostra scelta di superare quel limite.
Scelta che ognuno di noi tra l'altro rinnova ogni giorno con il suo orgoglio nelle piccole e grandi cose.

Distractly yours... manight@ufologia.net

Autore Risposta: n/a
Inserita il: 22/09/2002 15:40:00
Messaggio:

Ho trovato un sito interessante, molte raffigurazioni le conoscevo altre
no.. <http://www.bibleufo.com/ancart9.htm>

Autore Risposta: xMANIGHTx
Inserita il: 22/09/2002 16:25:31
Messaggio:

<http://www.bibleufo.com/uaxblack.jpg>

Questo in particolare non so se è autentico, ma il "disco" a sinistra è una forma ricorrente.
Vedi i nostri amici della NASA o i vari Crozia, Derbyshire, Israele, ecc. ec..
Complimenti Carlito, un link notevole!
Distractly yours... manight@ufologia.net

Scritto Da - xmanightx on 22 Settembre 2002 16:26:49

Autore Risposta: Giusi
Inserita il: 22/09/2002 16:29:24
Messaggio:

quote:

Hai ipotizzato come mai un essere così "totale" da essere in grado di creare la vita abbia imposto un limite?
O forse il limite parte della natura stessa dell'essere creatura?
Qui non si parla di qualcuno che ti dice "Guarda tutto ma non toccare" perchè ha paura che rovini o rompi qualcosa, si tratta del Creatore. Il quale oltretutto non ha impedito di disobbedirgli.
Io la vedo più come un consiglio e il decadimento dell'uomo non è che la conseguenza della scelta di non seguire questo consiglio.
Perchè vederla come un castigo. Perchè affibiare al Creatore difetti che sono prettamente umani come la gelosia, il bisogno di sentirsi superiori, avere dei segreti, paura, ecc.
Che senso avrebbe porci un limite e darci la possibilità di superarlo per poi punirci?
E' più verosimile che quella che noi chiamiamo punizione sia la conseguenza della nostra scelta di superare quel limite.
Scelta che ognuno di noi tra l'altro rinnova ogni giorno con il suo orgoglio nelle piccole e grandi cose.

Distractly yours... manight@ufologia.net

Tu penso che parli da credente e "ragioni" per fede, ma io la Bibbia la vedo come una storia mitologica attraverso cui uomini semplici hanno interpretato la storia dell'umanità oppure l'hanno inventata.

Autore Risposta: xMANIGHTx
Inserita il: 22/09/2002 16:38:54
Messaggio:

Allora fammi una ipotesi razionale da non credente che sia plausibile 😊

Distractly yours... manight@ufologia.net

Autore Risposta: Giusi
Inserita il: 22/09/2002 16:52:47
Messaggio:

quote:

Allora fammi una ipotesi razionale da non credente che sia plausibile 😊

Distractly yours... manight@ufologia.net

Già l'ipotesi alieni è più sensata..

Autore Risposta: xMANIGHTx
Inserita il: 22/09/2002 19:06:21
Messaggio:

Alieni cosa... alieni e poi... cosa è successo?

quote:

ma io la Bibbia la vedo come una storia mitologica attraverso cui uomini semplici hanno interpretato la storia dell'umanità oppure l'hanno inventata.

Se pensassimo che la bibbia e gli altri testi fossero solo fantascienza perchè perdere tempo qui a discuterne. Evidentemente li valutiamo anche come testi "storici". Fino a che punto? Guarda caso, come anche tu affermi, riportano tutti delle analogie tra loro, pur appartenendo alle culture e ai periodi più disparati. Coincidenze? Allora perchè perdere tempo a parlarne?

Distractly yours... manight@ufologia.net

Autore Risposta: Giusi
Inserita il: 22/09/2002 23:18:07
Messaggio:

quote:

Alieni cosa... alieni e poi... cosa è successo?

quote:

ma io la Bibbia la vedo come una storia mitologica attraverso cui uomini semplici hanno interpretato la storia dell'umanità oppure l'hanno inventata.

Se pensassimo che la bibbia e gli altri testi fossero solo fantascienza perchè perdere tempo qui a discuterne. Evidentemente li valutiamo anche come testi "storici". Fino a che punto? Guarda caso, come anche tu affermi, riportano tutti delle analogie tra loro, pur appartenendo alle culture e ai periodi più disparati. Coincidenze? Allora perchè perdere tempo a parlarne?

Distractly yours... manight@ufologia.net

Non ho capito, pensi che sia tempo perso? O era rivolto a me? Io per mitologia non intendo testi di fantascienza, ma come ho detto prima potrebbero anche raccontare la storia dell'umanità tra una metafora e l'altra.

Autore Risposta: Giusi

Inserita il: 23/09/2002 10:53:41

Messaggio:

quote:

Azzolina Carlito ha segnalato una paginella ma se vai su <http://indra.com/~dheyser/rockart.html> Vedi cosa hanno realizzato nella Sege Valley in Utah i locali. Per altri incredibili reperti B.C. ho una notevole quantità di materiale. C'è una pietra in Scozia che è impressionante.



Giusi per spostarsi senza muoversi intendo da un luogo ad un altro fisicamente.....
Saluti.

Warp

[La Ricerca Continua...](#)

Da cosa si capisce che è la rappresentazione dell'universo?

Ho trovato una cosa che penso ti possa interessare (se già non l'hai visto). È un disegno sulla roccia che ricorda quelli che hai presentato, riguardo l'eclissi, però al centro del disco è piuttosto diverso.

Sembra interessante anche quello che c'è scritto. Mi pare di aver capito che parli tra l'altro dello spostamento di entità tramite un cerchio, per quel poco che ho capito traducendolo con Altavista.. :)

<http://www.readthewest.com/hansonJAN.html>

Se trovi qualcosa di interessante me lo tradurresti?

Autore Risposta: Giusi

Inserita il: 23/09/2002 18:45:58

Messaggio:

quote:

Ciao Giusi ho letto l'articolo (tra l'altro non si può neanche copiare un passo col copia incolla alla faccia del copyright.....Volevo inserire quello più importante originale e la traduzione ma metto solo la traduzione)

Un piccolo riassunto.

La leggenda narra che:

guidate dal Thunderbird 28 tribu' lasciarono l'area Azteca Maya per disapprovazione ai sacrifici Umani. I cosiddetti Duk -a-niite nuh-we-nuh

(gente che arriva dal sud) nel punto in cui arrivarono dopo il lungo viaggio costruirono La grande ruota della Medicina con 28 raggi uno per ogni tribu'. Data la scarsita' di risorse in quel luogo le tribu' andarono ognuna per la propria strada ed ogni anno i rappresentanti di ogni tribu' sarebbero andati a celebrare la cerimonia del Rinnovamento. Questa ruota rappresenterebbe la Strada Scritta per il viaggio Spirituale

Il centro che collega il mondo spirituale a quello fisico. All'interno del cerchio si puo' comunicare ed essere contattati da altre entita',... attraverso questo cerchio sarebbe possibile un contatto con persone all'interno di altri cerchi costruiti dagli Indiani nelle grandi pianure altri cerchi costruiti nel mondo ed anche oltre.

la Bighorn Medicine Wheel (a Sheridan Wyoming sulle Bighorn Mountains) sarebbe il varco principale verso tutti gli altri luoghi uguali e concepiti per contattare Dio o essere contattati da Lui o da altri Fratelli in momenti particolari dell'esistenza terrena di una persona o di un'intero popolo, il centro di una tela di ragno che avvolge il pianeta e l'universo.

Nel topic Ebrei in America prima di Cristo Parlavo di luoghi comunicanti

e con tutta probabilita' a Los Lunas in New Mexico esiste o esisteva una Ruota della medicina che comunicava con un qualcosa di analogo. Uscendo dal trencé si narra che lo sciamano parlasse o scrivesse in lingue sconosciute e descrivesse genti incontrate durante questo passaggio. Ok per gli indiani ma anche in culture nordeuropee o in australia

la pratica era identica. Identico anche il luogo di ubicazione sacro. Luogo di massima energia perche' disposto sulla famosa griglia planetaria i ragnatela universale. La scienza e' conoscenza La Coscienza e' lo spirito e la fede e fanno l'uomo fratello di tutto quello che esiste. Vivere un'esperienza spirituale per quel popolo spesso era chiedere aiuto a Dio, ma anche a ad altri fratelli sparsi nel cosmo attraverso La Ruota della Medicina. Luoghi e storie affascinanti da riscoprire e rivalutare.

Ecco l'immagine di cio che rimane della Medicine Wheel



Saluti.



Warp

La Ricerca Continua...

Scritto Da - Warp on 23 Settembre 2002 16:18:18

Interessante.. ricorda i cropcircles. Grazie della traduzione :)

Autore Risposta: xMANIGHTx
Inserita il: 29/09/2002 18:44:08
Messaggio:

Quindicesimo secolo. (so che le conoscete... voelvo fare il raffronro)



UFO in Argentina 1977 (non ho verificato se la foto è stata analizzata)



Distractly yours... manight@ufologia.net

Autore Risposta: n/a
Inserita il: 29/09/2002 19:07:52
Messaggio:

Ci sono altre 2 foto di quell'avvistamento che mostrano l'evoluzione dell'oggetto.
<http://ourworld.compuserve.com/home...1977ARGE.htm> 😊

Autore Risposta: xMANIGHTx
Inserita il: 29/09/2002 19:21:48
Messaggio:

Che bella squadra anticrimine 🤖

Distractly yours... manight@ufologia.net

Autore Risposta: Giusi

Inserita il: 06/10/2002 10:19:37

Messaggio:

quote:

quote:

Spiegami meglio questa ultima cosa per favore Giusi. Non ho capito bene dove vedi il freno, ecc.

Distractly yours... manight@ufologia.net

Nella Bibbia (che essendo simile a testi più antichi probabilmente è perchè ne è stato ispirato) è il non mangiare dall'albero del bene e del male (motivo per cui venne cacciato dall'Eden dal dio), nel Popol Vuh è il fatto di vedere in lontananza (per cui venne per così dire accecato dagli dei). Poi ho letto che ci sarebbe un testo mesopotamico da cui è stato ispirato la Bibbia, l'Epopea della Creazione, che scommetto che va a finire male anche lì per l'uomo.

Ho trovato qualcosa di attinente riguardo un terzo occhio che, secondo un'antica leggenda tibetana, era in grado di potenziare le capacità mentali di una persona.

Pezzo tratto dalla pagina:

Molto tempo fa, secondo un'antica leggenda tibetana, ogni uomo e ogni donna potevano avvalersi delle straordinarie facoltà del terzo occhio. Gli dei vivevano in mezzo agli uomini e questi pensarono di ucciderli. Il castigo degli dei fu la chiusura del terzo occhio. Per la sua riapertura i monaci tibetani praticano da millenni un delicato intervento chirurgico al cranio.

<http://www.pomezia.it/misteria/esoterismo.html>

Autore Risposta: JACK777

Inserita il: 06/10/2002 10:31:19

Messaggio:

Leggendo gli ultimi articoli mi è venuto in mente che anche nel CERVELLO esiste una identica rete di collegamenti tra le cellule nervose (credo siano le sinapsi) che permette il passaggio delle 'informazioni'.

Quindi il MACRO e il MICROCOSMO avrebbero una SINGOLARE IDENTITA'!

Jack



A sign from 433 Eros

Autore Risposta: Giusi

Inserita il: 11/10/2002 08:02:12

Messaggio:

quote:

Il famoso "Cappello da Prete" ha radici storiche ed addirittura Papali. Ufo come dicevo considerate Manifestazio Divinae

al punto di creare copricapi con quwella Forma.

Una bella coincidenza no?

Giusi Per trapanazioni e deformazioni craniche artificiali ho da tempo pronto uno studio.

Nello specifico del 3° occhio la cosa che mi ha colpito e' che come questo occhio EMERGE

quindi non e' un'organo inteso come tale.ma va ACQUISITO, molti con la famosa trapanazione cranica cercavano(oggi promettono)di aumentare particolari facolta' del nostro organo principale praticando fori di svariate dimensioni che alleggerirebbero particolari vasi sanguigni o punti di circolazione del sangue al cervello aumentandone lo scorrimento quindi la funzionalita'.La cosa importante e che solo uan perfetta conoscenza del cervello avrebbe permesso questi incrementi.Conoscienze che la moderna neurochirurgia possiede ma La Prova oggi e' dubbia figuriamoci migliaia di anni fa.

Una pratica suggerita da chi la macchina uomo la conosceva perche l'aveva creata?

Digita"Trapanazioni craniche" su un motore e vedrai come ancora oggi l'argomento sia seguito e considerato.

saluti 😊

Warp

La Ricerca Continua...

Scritto Da - warp on 10 Ottobre 2002 21:09:33

Fatto. Non pensavo che fosse così antico questo intervento al cranio..

Autore Risposta: Giusi

Inserita il: 23/11/2002 11:21:22

Messaggio:

Su un sito ci sono spiegazioni su certi dipinti che mi pare escludano che si tratta di dischi volanti e altri oggetti tecnologici volanti. E' in costruzione.

Vi riporto il link:

http://www.sprezzatura.it/Arte/Arte_UFO.htm

Autore Risposta: xMANIGHTx

Inserita il: 23/11/2002 11:42:27

Messaggio:

Carino!!!! Sinceramente sulle prime sono daccordissimo (anche sull'ultima). Pensavo anche io che il primo non fosse un disco e che le altre due fossero normali rappresentazioni antropomorfe di sole e luna.

Però sull'annunciazione di Crivelli, l'ingrandimento se lo poteva risparmiare per confutare la tesi ufologica. Sinceramente così a mio avviso è ancora più evidente. 😊

Mi domando se il tipo che sostiene che gli ufologi non sono mai entrati in un museo abbia mai letto la Bibbia (nube, colonna di nube, ecc..) e in particoalre la ricostruzione di Ezechiele:

"Io guardavo ed ecco un uragano avanzare dal settentrione, una grande nube e un turbinio di fuoco, che splendeva tutto intorno, e in mezzo si scorgeva come un balenare di elettro incandescente..."

"Le ruote avevano l'aspetto e la struttura come di topazio e tutt'e quattro la medesima forma, il loro aspetto e la loro struttura era come di ruota in mezzo a un'altra ruota. Potevano muoversi in quattro direzioni, senza aver bisogno di voltare nel muoversi. La loro circonferenza era assai grande e i cerchi di tutt'e quattro erano pieni di occhi tutt'intorno."

Questo è quanto Ezechiele definisce "Cherubino" dato che questa manifestazione è avvenuta nei pressi del fiume Kebar. Oggi noi se pensiamo alla parola "Cherubino" ovviamente immaginiamo un angioletto con le ali. 😊

:: Fate i bravi e non clonate le pecore!

:: Distractly yours... manight@ufologia.net

Autore Risposta: Giusi

Inserita il: 23/11/2002 12:53:56

Messaggio:

quote:

Carino!!!! Sinceramente sulle prime sono d'accordissimo (anche sull'ultima). Pensavo anche io che il primo non fosse un disco e che le altre due fossero normali rappresentazioni antropomorfe di sole e luna. Però sull'annunciazione di Crivelli, l'ingrandimento se lo poteva risparmiare per confutare la tesi ufologica. Sinceramente così a mio avviso è ancora più evidente. 😊

A me sembrano evidenti gli angioletti con le aureole. Aspetto la descrizione della Madonna e San Giovannino, per me quello è decisamente il più difficile da spiegare.

quote:

Mi domando se il tipo che sostiene che gli ufologi non sono mai entrati in un museo abbia mai letto la Bibbia (nube, colonna di nube, ecc..) e in particolare la ricostruzione di Ezechiele:

"Io guardavo ed ecco un uragano avanzare dal settentrione, una grande nube e un turbinio di fuoco, che splendeva tutto intorno, e in mezzo si scorgeva come un balenare di elettro incandescente..."
"Le ruote avevano l'aspetto e la struttura come di topazio e tutt'e quattro la medesima forma, il loro aspetto e la loro struttura era come di ruota in mezzo a un'altra ruota. Potevano muoversi in quattro direzioni, senza aver bisogno di voltare nel muoversi. La loro circonferenza era assai grande e i cerchi di tutt'e quattro erano pieni di occhi tutt'intorno."

Questo è quanto Ezechiele definisce "Cherubino" dato che questa manifestazione è avvenuta nei pressi del fiume Kebar. Oggi noi se pensiamo alla parola "Cherubino" ovviamente immaginiamo un angioletto con le ali. 😊

:: Fate i bravi e non clonate le pecore!
:: Distractly yours... manight@ufologia.net

Su descrizioni, di fantasia o meno che siano, di cose che riguardano millenni fa io non ci metterei la mano sul fuoco.. Non si può con gli occhi di persone che abitano in una società come la nostra comprendere il significato di quello che potevano descrivere persone semplici che probabilmente si impressionavano alla prima manifestazione insolita della natura. Una meteora può sembrare una lancia gettata da un Dio. E come si fa poi a sapere se dentro ci si sono messe cose che neanche corrispondono a cose successe? Mettiamo un riferimento a qualcosa di sentito dire in un'epoca in cui i mezzi di comunicazione non esistevano.. è facile che risultassero distorte le informazioni.

Autore Risposta: xMANIGHTx

Inserita il: 23/11/2002 14:13:48

Messaggio:

Già.. incredibile invece che assomiglino così tanto, come forma e comportamento, agli UFO dei nostri giorni. Uno scherzo dell'improbabilità? 😊

:: Fate i bravi e non clonate le pecore!
:: Distractly yours... manight@ufologia.net

Autore Risposta: xMANIGHTx

Inserita il: 08/12/2002 15:52:21

Messaggio:

quote:

Ma ancora prima della Bibbia il termine cherubino deriva dall'assiro kuribu, o karibu, e anche in quel caso i kuribu erano gli esseri alati (più demoni che angeli) custodi del tempio.

Non lo sapevo, ho sempre pensato che la parola derivasse dal fatto che la visione di Ezechiele è avvenuta nei pressi del fiume Qebar. Grazie per la precisazione. Ciò non toglie che il cherubino descritto da Ezechiele con dovizia di particolari e il cherubino che Dio "cavalca" (2Samuele 22:11 Cavalcò un cherubino e volò; si librò sulle ali del vento.) sono bene diversi dalla nostra raffigurazione dell'angioletto con le ali.

quote:

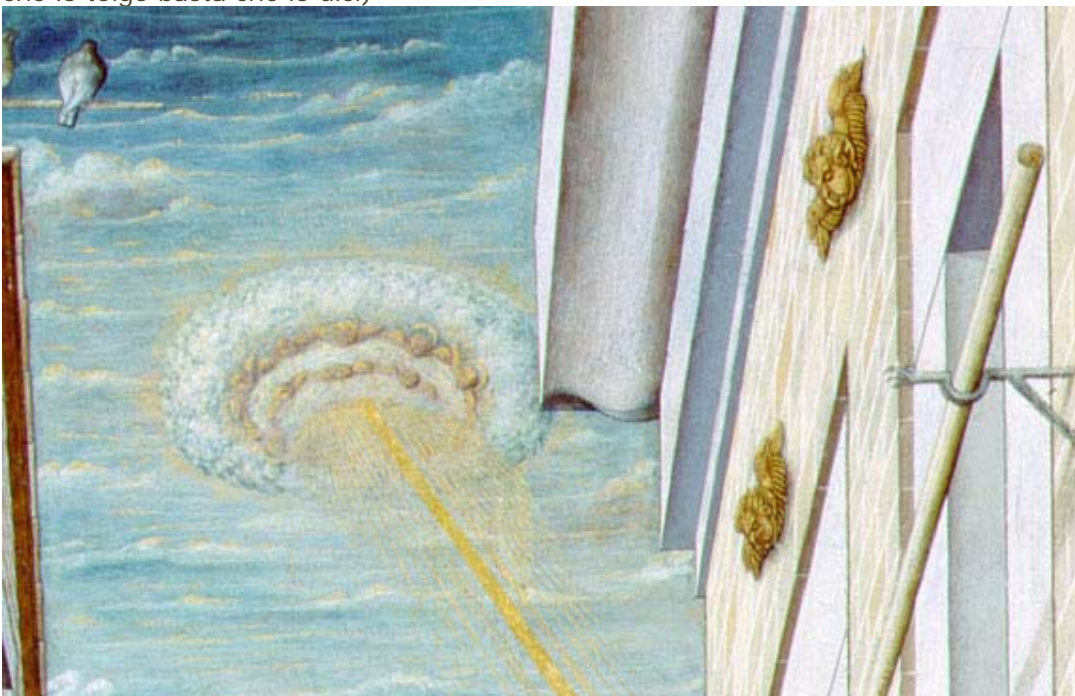
Allora bisogna che ti chieda, senza intento polemico, ti sei mai interessato di simbologia nell'arte? Oggi per noi è facile pensare che chi fa arte abbia una visione realistica di quello che rappresenta, allora no. L'arte religiosa era molto rigidamente codificata. I soggetti erano standardizzati e così pure le varie raffigurazioni della divinità. Uscire dai canoni voleva dire farsi rifiutare l'opera. I concili vaticani stabilivano anche come si dovessero rappresentare le scene sacre, sgarrare era considerato eresia.

Proprio perchè i canoni di questa simbologia non potevano discostarsi troppo dal testo biblico, credo che una ricerca seria non possa prescindere una lettura approfondita di quelli che tu definisci simboli, nell'antico e nuovo testamento.

Fatto questo, dire che si tratti di simbologia, in alcuni casi, non ha molto significato, dato che la rappresentazione pittorica, ricalca passo passo la descrizione biblica. Questi oggetti sarebbero dunque i simboli di se stessi? 😊 Un non-senso.

La manifestazione ufologica è colonna portante di tutto il vecchio e nuovo testamento. Onnipresente in ogni punto cruciale della Garanzia Divina sul messaggio spirituale affidato ai Sacri Testi. Dalla Trasfigurazione di Gesù, fino all'Apocalisse, alle Tavole delle Leggi e all'Esodo dall'Egitto. (A fine pagina riporto qualche stralcio)

Come potrebbe quindi questa manifestazione non riflettersi anche nelle arti figurative, tantopiù quando la commissione e la supervisione di queste rimane in ambito prettamente ecclesiastico? Credo anzi che sia una naturale conseguenza. E in alcuni casi, come nell'annunciazione di Crivelli mi sembra che l'autore si sia attenuto al testo biblico più che mai (grazie per l'ingrandimento.. se vuoi che lo tolgo basta che lo dici)



Ezechiele 1:4

Io guardavo ed ecco un uragano avanzare dal settentrione, una grande nube e un turbinio di fuoco, che splendeva tutto intorno, e in mezzo si scorgeva come un balenare di elettro incandescente. [5] Al centro apparve la figura di quattro esseri animati, dei quali questo era l'aspetto: avevano

sembianza umana [6] e avevano ciascuno quattro facce e quattro ali.

🙄 Sotto le ali, ai quattro lati, avevano mani d'uomo; tutti e quattro avevano le medesime sembianze e le proprie ali, [9] e queste ali erano unite l'una all'altra. Mentre avanzavano, non si volgevano indietro, ma ciascuno andava diritto avanti a sé.

[13] Tra quegli esseri si vedevano come carboni ardenti simili a torce che si muovevano in mezzo a loro. Il fuoco risplendeva e dal fuoco si sprigionavano bagliori.

[16] Le ruote avevano l'aspetto e la struttura come di topazio e tutt'e quattro la medesima forma, il loro aspetto e la loro struttura era come di ruota in mezzo a un'altra ruota.

[22] Al di sopra delle teste degli esseri viventi vi era una specie di firmamento, simile ad un cristallo splendente, disteso sopra le loro teste, [23] e sotto il firmamento vi erano le loro ali distese, l'una di contro all'altra; ciascuno ne aveva due che gli coprivano il corpo.

Sinceramente, tra i vari che ho visto (non di persona) quelli che trovo evidenti anche **da un punto di vista prettamente grafico**, che fanno anche pensare che gli autori abbiano avuto contatti visivi personali e non si siano SOLO attenuti alle descrizioni bibliche sono questi quattro:

La Madonna con S.Giovannino, realizzato fin nei più piccoli particolari, con tanto di pastore che avvista e cane che abbaia all'oggetto.

I due che raffigurano l'UFO a forma di cappello (che ho già incollato qualche intervento più in alto con tanto di foto scattata nel 70 in argentina) conservati nella basilica di Notre-Dame.

E il Battesimo di Cristo del Fiammingo che hai già "analizzato" nel tuo sito:

"Anche nel caso del "Battesimo di Cristo" di De Gelder è davvero difficile comprendere cosa possa aver spinto tanti ufologi a sostenere che in questo dipinto sarebbe rappresentato un UFO..."

Forse perchè è rappresentato un UFO? 😊

"...oltretutto senza fornire un ingrandimento decente dell'immagine."

Su questo posso essere d'accordo.

"Quel disco nel cielo?"

Non basta per avvalorare l'ipotesi quando tutta la sacra scrittura ne è piena?

"Ma in molti casi appaiono entrambi, sia Dio che lo Spirito Santo. Già abbiamo visto molti esempi nella sezione dedicata all'Annunciazione di Crivelli, vediamo ora una serie di Battesimi di Cristo in cui si possono vedere lo Spirito Santo o Dio Padre all'interno di un **cerchio (di nubi o di luce)** nel cielo" E non ti sei chiesto perchè? Perchè questa è la raffigurazione della Gloria di Dio nei Sacri Testi. E perchè è questa? Cosa sono queste "nubi dense" "colonne di nubi" "nubi luminose" "nubi di fuoco e luminose di notte e dense e scure di giorno" "carri di fuoco".

Esodo:

Il Signore marciava alla loro testa **di giorno con una colonna di nube, per guidarli sulla via da percorrere, e di notte con una colonna di fuoco per far loro luce**, così che potessero viaggiare giorno e notte.

Il Signore disse a Mosè: «Ecco, io sto per venire verso di te **in una densa nube**, perché il popolo senta quando io parlerò con te e credano sempre anche a te».

Appunto al terzo giorno, sul far del mattino, **vi furono tuoni, lampi, una nube densa sul monte e un suono fortissimo di tromba**: tutto il popolo che era nell'accampamento fu scosso da tremore.

Il popolo si tenne dunque lontano, **mentre Mosè avanzò verso la nube oscura, nella quale era Dio**.

Il settimo giorno il Signore **chiamò Mosè dalla nube**.

La Gloria del Signore appariva agli occhi degli Israeliti come fuoco divorante sulla cima della montagna. **Mosè entrò dunque in mezzo alla nube e salì sul monte**. Mosè rimase sul monte quaranta giorni e quaranta notti.

Quando Mosè entrava nella tenda, **scendeva la colonna di nube e restava all'ingresso della tenda**. Allora il Signore parlava con Mosè.

Se **la nube si fermava dalla sera alla mattina e si alzava la mattina**, subito riprendevano il cammino; o se

dopo un giorno e una notte **la nube si alzava**, allora riprendevano il cammino. **Se la nube rimaneva ferma sulla Dimora** due giorni o un mese o un anno, gli Israeliti rimanevano accampati e non partivano: **ma quando si alzava, levavano il campo**

Gli Israeliti partirono dal deserto del Sinai secondo il loro ordine di marcia; **la nube si fermò nel deserto di Paran**.

SAMUELE

Egli piegò i cieli e discese; una nube oscura era sotto i suoi piedi.

Cavalcò un cherubino e volò; si librò sulle ali del vento.

EZECHIELE

...ve lo risparmiò...

VANGELO di MATTEO

Ed ecco apparvero loro Mosè ed Elia, che conversavano con lui. Pietro prese allora la parola e disse a

Gesù: «Signore, è bello per noi restare qui; se vuoi, farò qui tre tende, una per te, una per Mosè e una per Elia». **Egli stava ancora parlando quando una nuvola luminosa li avvolse con la sua ombra.** Ed ecco una voce che diceva: «Questi è il Figlio mio prediletto, nel quale mi sono compiaciuto. Ascoltatelo». All'udire ciò, i discepoli caddero con la faccia a terra e furono presi da grande timore. Ma Gesù si avvicinò e, toccatili, disse: «Alzatevi e non temete». Sollevando gli occhi non videro più nessuno, se non Gesù solo.

ATTI DEGLI APOSTOLI

Detto questo, **fu elevato in alto sotto i loro occhi e una nube lo sottrasse al loro sguardo.** E poiché essi stavano fissando il cielo mentre egli se n'andava, ecco due uomini....

APOCALISSE

Allora udirono un grido possente dal cielo: «Salite quassù» e **salirono al cielo in una nube** sotto gli sguardi dei loro nemici.

Il discorso caro Diego è molto più ampio e prosegue anche nelle odierne apparizioni mariane, prima tra tutte quella di Fatima in cui migliaia di persone testimoniarono il globo di luce che accampognava le manifestazioni, fino a quella più eclatante del miracolo del "sole"...

Credo che una ricerca seria, fosse anche solo in campo artistico, debba tener conto di tutto ciò e di come era vissuto centinaia di anni fa un fenomeno, la cui essenza è stata completamente stravolta dalle attuali aberrazioni tecnologiche ed ufologiche.

:: Fate i bravi e non clonate le pecore!
:: Distractly yours... manight@ufologia.net

Autore Risposta: xMANIGHTx

Inserita il: 08/12/2002 19:40:35

Messaggio:

quote:

Ma anche IR come La Madonna con bambino e S. Giovannino. Io in quel dipinto vedo un'utocitazione del pittore che si e' rappresentato col cane mentre assiste alla Gloria di Dio. E ne inserisce il suo riscontro visivo.

Anche secondo me!.. 😊

quote:

Ma si e' chiesto perche' in base a questo criterio in molti dipinti l'artista modifica o impone il dettaglio senza tema di bestemmia? Perche' rientra nell'iconografia accettata e standard o perche' chi ha visto Dio nella sua principale Manifestazio sente di non poter essere confuso o contraddetto perche' la sua rappresentazione mostra la VERA forma non quella espressa per fede e comunque identica a quella raccontata da chi lo vide e dalla quale nacque l'iconografia?

Esattamente 😊

:: Fate i bravi e non clonate le pecore!
:: Distractly yours... manight@ufologia.net

Autore Risposta: Trystero

Inserita il: 08/12/2002 20:57:59

Messaggio:

quote:

Proprio perchè i canoni di questa simbologia non potevano discostarsi troppo dal testo biblico, credo che una ricerca seria non possa prescindere una lettura approfondita di quelli che tu definisci simboli, nell'antico e nuovo testamento. Fatto questo, dire che si tratti di simbologia, in alcuni casi, non ha molto significato, dato che la rappresentazione pittorica, ricalca passo passo la descrizione biblica. Questi oggetti sarebbero dunque i simboli di se stessi? 😊 Un non-senso.

Se ci mettiamo a parlare di religione è finita... Perchè allora bisogna già in partenza decidere da che parte stare. Io non sono credente. Ritengo che i libri della Bibbia non raccontino fatti "veri" nel senso in cui intendiamo noi la verità. Oltretutto anche i libri che narrano le storie più antiche furono scritti in epoca molto recente, secoli dopo l'epoca che descrivono. Nemmeno si sa se Mosè è esistito veramente, non parliamo poi di Abramo, Giuseppe e tutti i patriarchi. Se ti interessa posso citarti una serie di libri sull'argomento, tutti molto utili per capire le origini della Bibbia. Al momento ne segnalo solo alcuni:

Jan Assmann "Mosè l'Egizio" (Adelphi)

I.Finkelstein - N.A.Silberman "Le tracce di Mosè - La Bibbia tra storia e mito" (Carocci)

Massimo Baldacci "Prima della Bibbia" (Mondadori)

quote:

La manifestazione ufologica è colonna portante di tutto il vecchio e nuovo testamento. Onnipresente in ogni punto cruciale della Garanzia Divina sul messaggio spirituale affidato ai Sacri Testi. Dalla Trasfigurazione di Gesù, fino all'Apocalisse, alle Tavole delle Leggi e all'Esodo dall'Egitto. (A fine pagina riporto qualche stralcio)

Ripeto che in questo caso mi è impossibile continuare la discussione ufologica. Perchè prima dovremmo discutere anni sull'interpretazione da dare alle scritture.

quote:

Sinceramente, tra i vari che ho visto (non di persona) quelli che trovo evidenti anche **da un punto di vista prettamente grafico**, che fanno anche pensare che gli autori abbiano avuto contatti visivi personali e non si siano SOLO attenuti alle descrizioni bibliche sono questi quattro:

La Madonna con S.Giovannino, realizzato fin nei più piccoli particolari, con tanto di pastore che avvista e cane che abbaia all'oggetto.

I due che raffigurano l'UFO a forma di cappello (che ho già incollato qualche intervento più in alto con tanto di foto scattata nel 70 in argentina) conservati nella basilica di Notre-Dame.

E il Battesimo di Cristo del Fiammingo che hai già "analizzato" nel tuo sito:

Per tutte queste opere d'arte sto aspettando risposte dai direttori dei musei ai quali ho scritto la scorsa settimana.

Per quanto riguarda il pastore col cane posso dirti che è una scena che compare praticamente in tutte le natiività. Spesso i pastori sono due, e quasi sempre c'è anche un cane. Tutti guardano verso la "Stella" (non cometa, la parola cometa non esiste nei vangeli, è una rielaborazione più tarda) oppure sono spaventati dall'Angelo che annuncia la nascita di Gesù. La scena si trova nel vangelo di Luca.

quote:

Il discorso caro Diego è molto più ampio e prosegue anche nelle odierne apparizioni mariane, prima tra tutte quella di Fatima in cui migliaia di persone testimoniarono il globo di luce che accampognava le manifestazioni, fino a quella più eclatante del miracolo del "sole"...

Come ho già detto preferisco fermarmi quando si parla di religione. Non ci capiremmo e le discussioni

sarebbero interminabili, infatti non credo nemmeno alle apparizioni mariane.

Ne ho viste anche troppe :-) (questa era una citazione dalla Salomè di Oscar Wilde)

Potrei raccontarti di quando negli anni '60 ,a San Damiano di Piacenza, vicino al pero dove si diceva apparisse la madonna, in mezzo a tanta gente che urlava (e rischiava la vista) guardando il sole: "Il sole si muove! il sole si sdoppia! vedo due soli!", io, forse già piccolo scettico, dicevo tra me e me "ma a guardare il sole succedono sempre queste cose, si vede il sole doppio, o nero, anche dal mio balcone".

Credo che questi veggenti vedano la Madonna, quello che non credo è che una Madonna appaia a loro.

http://www.diegocuoghi.com/Bene_Madonna.htm

quote:

Credo che una ricerca seria, fosse anche solo in campo artistico, debba tener conto di tutto ciò e di come era vissuto centinaia di anni fa un fenomeno, la cui essenza è stata completamente stravolta dalle attuali aberrazioni tecnologiche ed ufologiche.

D'accordissimo! E' assurdo mettersi davanti a un'opera d'arte di cinque secoli fa o più e guardarla con gli occhi di oggi. Quello somiglia a un UFO? quindi è un UFO!

No, bisogna studiare cosa quell'opera significava nella sua epoca, a quali canoni estetici e di fede si atteneva, quali concetti rappresentava (l'arte è sempre stata concettuale).

Autore Risposta: Trystero

Inserita il: 08/12/2002 22:22:22

Messaggio:

quote:

Ma anche IR come La Madonna con bambino e S. Giovannino. Io in quel dipinto vedo un'utocitazione del pittore che si e' rappresentato col cane mentre assiste alla Gloria di Dio. E ne inserisce il suo riscontro visivo. In seno ad una scena sacra che forse se non avesse vissuto personalmente questa visione avrebbe lo stesso inserito la presenza discreta di Dio che veglia sulla scena per fede col classico angioletto nella nuvola rotonda.

Come ho già risposto a Manight la scena del pastore, o meglio dei pastori col cane che guardano verso la stella o più spesso verso l'angelo, compare nella quasi totalità delle Natività. E' la scena chiamata per l'appunto "L'annuncio ai pastori" e deriva da un brano del vangelo di Luca (2,8).

Quando tratterò di quel dipinto dovrò passare una giornata intera a fare scansioni dai miei libri perchè in ogni natività c'è quella scena.

L'Arcangelo è Uriel e il suo simbolo è una spada fiammeggiante (o anche un turibolo da incenso, trovo scritto in un altro libro). Spesso l'Arcangelo Uriel viene dipinto semplicemente come un braccio che tiene una spada fiammeggiante, che esce da una nube. Per questo voglio vedere un ingrandimento di quel dipinto. Per capire cosa davvero è rappresentato in quella nuvola luminosa.

quote:

Dischi, dischi e ancora dischi. Dalla prima visione a oggi rimane sempre chiara quella forma.....un Disco.....
Per la geometria intrinseca e la simbologia nell'arte e in altre cose inserisco

Il Sole è un disco, e la Luna è un altro disco. Se non da questi astri da cosa altro può essere nata

l'identificazione della divinità con un disco luminoso? Il Sole e la Luna sono sempre state considerate divinità.

Dal discorso di Lia, in "Il Pendolo di Foucault" di Umberto Eco:

"Certo che sì, bambino mio. Il sole è buono perché fa bene al corpo, e perché ha il buon senso di riapparire ogni giorno, quindi è buono tutto quello che ritorna, non quello che passa e va e chi s'è visto s'è visto. Il modo più comodo per ritornare da dove si è passati senza rifare due volte la stessa strada è camminare in circolo. E siccome l'unica bestia che si acciambella a cerchio è il serpente, ecco perché tanti culti e miti del serpente, perché è difficile rappresentare il ritorno del sole arrotolando un ippopotamo. Inoltre se devi fare una cerimonia per invocare il sole, ti conviene muovere in circolo, perché se muovi in linea retta ti allontani da casa e la cerimonia dovrebbe essere brevissima, e d'altra parte il circolo è la struttura più comoda per un rito, e lo sanno anche quelli che mangiano fuoco sulle piazze, perché in circolo tutti vedono nello stesso modo chi sta al centro, mentre se un'intera tribù si mettesse in linea retta come una squadra di soldati, quelli più lontano non vedrebbero, ed ecco perché il cerchio e il movimento rotatorio e il ritorno ciclico sono fondamentali in ogni culto e in ogni rito."

quote:

Concludo citando Cuoghi e la sua analisi sulla Mappa di Piri R'Eis presente al suo sito.
Da leggere.

Beh... grazie :-)

Diego

Autore Risposta: fabio dm

Inserita il: 09/05/2003 21:17:56

Messaggio:

A me piace come del resto credo tutte le persone che seguono un po di ufologia osservare nei musei che mi capita di visitare se ci sono dipinti o oggetti che possano rappresentare avvenimenti che conducano al sospetto di essere stati visitati da civiltà aliene nel passato. Questo dipinto murale lo vidi a Cracovia due anni fa durante una visita allo stesso museo dove è esposta anche la dama con l'ermellino del buon Leonardo, mi colpì a tal punto che mi convinse di tornare nel museo il giorno dopo armato di macchina fotografica per immortalarlo anche perché non credo si sia visto ancora nelle numerose relazioni che parlano di clipeologia. Il dipinto era datato un secolo prima di cristo da autore ignoto con una nota dove vi era scritto che era di probabile (ma non sicura) origine pompeiana.

<http://www.ufologia.net/public/uplo...CRACOVIA.JPG>

<http://www.ufologia.net/public/uploaded/u1.jpg>

La parte che mi ha interessato naturalmente è stata questa sotto , e visto che siamo qui in tanti che ci scambiamo opinioni volevo sapere il vostro parere .

Ciao a tutti



Autore Risposta: fabio dm

Inserita il: 09/05/2003 23:08:23

Messaggio:

Il museo dove si trova il dipinto è questo: <http://www.krakow.pl/en/kultura/muz...yskichgb.php>
Devo dire che se vi capita di andare da quelle parti visitatelo perché non è male, ha una parte del museo dedicata alla ricca storia della città poi vi è la sala dove vi è appeso un unico quadro del Leonardo da Vinci e un'ultima parte dedicata alle varie civiltà del passato egizia, babilonese, romana ecc. e proprio lì c'era il dipinto.

Comunque Lucio loro sulla tabellina che avevano scritto a riguardo non davano indicazioni sulla provenienza avanzavano solo l'ipotesi su Pompei che però io non so se allora avevano l'usanza di erigere totem

Autore Risposta: Trystero

Inserita il: 23/05/2003 19:47:41

Messaggio:

[quote]

...e un'ultima parte dedicata alle varie civiltà del passato egizia, babilonese, romana ecc. e proprio lì c'era il dipinto.

Comunque Lucio loro sulla tabellina che avevano scritto a riguardo non davano indicazioni sulla provenienza avanzavano solo l'ipotesi su Pompei che però io non so se allora avevano l'usanza di erigere totem

/quote]

Ciao,

più che pompeiano quello mi sembra un frammento di un affresco etrusco. Il tempio sulla sinistra è infatti molto simile a quelli etruschi: <http://www.sprezzatura.it/Arte/tempio-etrusco.jpg>

Non parlerei nemmeno di "totem" ma di una colonna, alla sommità della quale si vede la statua della divinità.

Il personaggio che sembra volare dovrebbe invece essere in piedi su quella roccia rosata a destra (un frammento dell'affresco è mancante e si vede la stuccatura).

L'oggetto nel cielo mi sembra un grande uccello, si vedono le ali, il collo, la testa. L' "occhio centrale" può essere anche una semplice mancanza nell'affresco che è molto rovinato.

Diego

Autore Risposta: fabio dm

Inserita il: 24/05/2003 22:13:12

Messaggio:

si la costruzione potrebbe essere etrusca, ma riguardo quello che tu dici forse è un uccello io l'ho escluso subito ho forse qualche dubbio sia un'isola nell'oceano ma quella macchia in centro di colore giallo e i due raggi obliqui sotto dello stesso colore non lo confermano non credi!

ciao

Autore Risposta: RobertoL

Inserita il: 29/05/2003 20:09:57

Messaggio:

Ciao a tutti!

Finalmente mi decido a entrare nella discussione che, considerato l'argomento, trovo estremamente interessante così come i commenti da voi già introdotti.

Mi riferisco al dipinto presunto dipinto pompeiano di cui scrivete negli ultimi messaggi.

Premettendo che il mio interesse è legato prevalentemente alla ricerca delle origini del simbolo, ritrovato in quel di Napoli, citato precedentemente da Lucio e di cui questa risulta essere la prima testimonianza (e finora unica) da poter mettere in parallelo, mi sento di poter dire che dire Pompeiano può significare dire Greco, Etrusco, Sannitico e quant'altro.

Personalmente trovo che sia interessante la posizione degli elementi presenti nel dipinto dove l'edificio e la "pietra" si trovano pozionate ai lati del dipinto con sovrapposti il fregio da una parte e l'uomo con il bastone dall'altra intento a seguire la visione della figura nel cielo.

L'equilibrio dell'immagine viene stabilito dall'asse centrale attraverso la "colonna" con la figura che sovrasta il tutto e dove il centro sembra stabilito da quella sorta di simbolo a doppia ellisse sotto cui stazionano gli animali.

Come costruzione grafica e come qualità di elementi che lo compongono, questo dipinto ricorda molto la pittura a tema "arcadico" tipica di Poussin su cui in molti hanno cercato di trovare significati "nascosti" ma che ancora possiamo definire un "mistero".

A proposito dei templi prettamente pompeiani che ripropongono la tipologia di facciata presente nel dipinto è possibile, attraverso le ricostruzioni del Tempio di Iside, del Tempio di Ercole e del Tempio della Fortuna esemplari che potrebbero essere di conferma all'origine pompeiana.

Ma perchè non si visualizzano le immagini?



Un saluto a tutti

Roberto

Autore Risposta: xMANIGHTx

Inserita il: 30/05/2003 11:33:43

Messaggio:

Io invece vorrei riportare l'attenzione su quello che mi interessa maggiormente, con una somiglianza alquanto "imbarazzante".. 😊



Commenti?

<http://www.ufologia.net/public/uploaded/wow1.jpg>

<http://www.ufologia.net/public/uploaded/wow2.jpg>

<http://www.ufologia.net/public/uploaded/wow3.jpg>

:: Fate i bravi e non clonate le pecore!

:: Distractly yours... manight@ufologia.net



Autore Risposta: RobertoL

Inserita il: 30/05/2003 23:37:09

Messaggio:

Le immagini dei templi di cui accennavo nel post precedente sono



Il Tempio di Iside



Il Tempio di Ercole



Il Tempio della Fortuna

Questi sono solo esempi di quale fosse uno stile di edificazione presente in Pompei ma è importante notare come, il dipinto di Cracovia si possa ricondurre alla "presunta" origine campana (se non pompeiana nello specifico) attraverso la lettura di alcuni dettagli quali la vegetazione (l'albero sulla destra sembra essere un "Leccio" presente in maniera preponderante nella zona costiera, così come la medesima zona che va da Cuma fino a capo Miseno (tanto per circoscrivere il territorio) e poi ancora fino all'area di Pozzuoli e Napoli (insomma l'area Flegrea), è disseminata di "grotte"

Quali la "Grotta di Cocceio", la "Grotta di Seiano" per tralasciare sulla "Grotta della Sibilla" Cumana. Olte a ciò è da notare come in tutta la zona vi sia stato nel tempo un proliferare di Necropoli, Templi, Tempietti, Edicole e ogni sorta di edificio con valore sacro dedicati ad Apollo, Giove, Hera.

Osservando con maggiore attenzione la figura si può notare una figura piuttosto sbiadita fare capolino in quella che è stata identificata (in basso a destra) come l'entrata di una grotta o una nicchia.

L'interpretazione del dettaglio decisamente mi sfugge, se qualcuno volesse azzardare ipotesi ... meglio così.

Quello che in più persone abbiamo identificato come un volatile (quello in alto a destra) trova in questo contesto un'altra via interpretativa (forse più realistica rispetto a uno stile sì simbolico, ma anche figurativo).

La prospettiva che si può chiaramente notare attraverso le linee dell'edificio posto sul lato sinistro non può rimanere un evento a sè stante nella totalità del dipinto.

Gli elementi posti "a terra" su diversi livelli a dare un senso di profondità all'immagine (e poi dicono che la prospettiva sia stata un'innovazione Giottesca ...) trovano un loro seguito in quello che tutti abbiamo identificato come "cielo" ma che potrebbe benissimo essere "mare".

Di conseguenza la figura umana che sembra osservare il cielo, a questa condizione si troverebbe su un'altura a scrutare l'orizzonte e, più precisamente, un isolotto di natura vulcanica che, nel momento del ritratto, si sta formando.

L'area più scura che scaturisce dall'isolotto come si nota chiaramente potrebbe, stanti così le cose, essere la riproduzione (o quel che ne resta) della coltre di fumo che scaturisce dal vulcano e l'immagine ellissoidale "luminosa" al centro dell'isola essere la rappresentazione del cratere principale.

Ci troviamo in una zona rialzata sulla costa, in luogo compreso fra una grotta dal valore probabilmente sacro posta sotto una rocca e un "tempio" a osservare un evento come nell'area campana non è stato raro testimoniare (vedi la formazione del cosiddetto Monte Nuovo che si creò nel breve volgere di una notte) e dando allo stesso una valenza simbolica rappresentata dagli animali che raccolgono intorno a un simbolo.

Mi sà tanto che con i prossimi periodi di "libertà" mi recherò sul posto per fare un giretto.

Roberto

P.S. Qualcuno sa spiegarmi perchè in questo forum non riesco ad inserire le immagini?
Eppure il sistema è il medesimo ... 

Scritto Da - RobertoL on 31 Maggio 2003 12:30:55

Autore Risposta: xMANIGHTx

Inserita il: 31/05/2003 10:30:36

Messaggio:

Se provi a inserire direttamente (nella barra degli indirizzi) il percorso dell'immagine, vedrai che il risultato è lo stesso.

Le spiegazioni sono due:

- 1) Il percorso è sbagliato
- 2) L'hosting provider dove risiedono le immagini adotta un filtro ISAPI per fare in modo che le immagini siano accessibili solo da pagine del medesimo server.

Soluzioni:

- 1) Inserire il link al sito principale e le istruzioni per raggiungere le immagini.
- 2) (Qui lo dico e qui lo nego...) Copiare l'immagine e metterla in linea in qualche modo su un altro server.

:: Fate i bravi e non clonate le pecore!

:: Distractly yours... manight@ufologia.net 

Autore Risposta: RobertoL

Inserita il: 31/05/2003 12:43:03

Messaggio:

Grazie per le indicazioni 😊

Ho provveduto a ricontrollare e a modificare debitamente gli indirizzi (adesso le immagini risultano visibili 🍀).

Si tratta chiaramente di ricostruzioni e alcuni dettagli possono far "storcere la bocca" ma, ripeto, sono solo esempi di un tipo di edificio esistente caratterizzati da un "fregio" sulla sommità dello spiovente in taluni casi piuttosto simili a quello presente nel dipinto).
La mia attenzione si concentra su quel grafo di carattere simbolico posto sul "totem/colonna/albero" al centro del dipinto di cui pare essercene un'altro esemplare proprio a un passo da casa mia (meno male!!): così sono già tre e la cosa può diventare oggetto di una ricerca con maggiori (anche se comunque ancora troppo scarse) possibilità di raffronto.

(per vedere l'immagine copiare tutta la riga sulla barra degli indirizzi: da "http" fino a ".jpg")

roberto_lunghi@tin.it/napolisimbolo.jpg
target="_blank">http://vd.virgilio.it/fmc/anteprema...isimbolo.jpg

Questo è il simbolo ritrovato sulla lapide funeraria da me ricostruito (era proibito fare fotografie! Comunque è fedele all'originale).

Ovviamente le direzioni interpretative relative a tale simbolo possono essere volte in più direzioni (dall'ipotesi di orbite planetarie a teorie atomiche) comunque trovo che siano stimolanti esempi di simbologie che si ripropongono in contesti culturali forse diversi in epoche sicuramente assai distanti.

Roberto.

Scritto Da - RobertoL on 31 Maggio 2003 12:57:03

Autore Risposta: xMANIGHTx
Inserita il: 31/05/2003 16:13:35
Messaggio:

Si ma.. l'ufetto uguale identico a quello della guerra dei mondi??!! Non è inquietante?... Hehehe! 😊

:: Fate i bravi e non clonate le pecore!

:: Distractly yours... manight@ufologia.net



Autore Risposta: fabio dm
Inserita il: 03/06/2003 19:10:38
Messaggio:

Non so forse è vero è possibile che lo veda troppo in chiave ufologica e ne venga influenzato ma io se fosse stata un'isola l'avrei disegnata diversamente cioè i raggi che si notano sotto li avrei fatti convergere verso il centro non verso i lati, non so se mi spiego. Così!

@
@@@
@@@@@@@

#

Autore Risposta: fabio dm
Inserita il: 03/06/2003 19:13:28
Messaggio:

va be le steso go provà 😊
ciao!

Autore Risposta: Trystero
Inserita il: 06/06/2003 01:17:49
Messaggio:

quote:

Grazie Diego. Secondo te potrebbe essere una parte di affresco staccata da un muro e incorniciata?

...

Mi interesserebbe il tuo parere sul simbolo centrale della colonna. Lucio >>> 😊

Ciao,
la foto è a bassa definizione e purtroppo non si vedono bene i particolari, ma sembrerebbe come dici tu un frammento di affresco. Devo proprio dire che non ho mai visto quel simbolo centrale sulla colonna, ma in casa non ho molti libri sull'arte etrusca o romana (ne ho molti invece sull'arte rinascimentale). La prossima volta che andrò a Modena alla Biblioteca Poletti, specializzata in Storia dell'Arte, proverò a cercare nel settore sugli affreschi etruschi o romani.

Ciao

Diego

Autore Risposta: Klassph
Inserita il: 17/08/2003 16:34:30
Messaggio:

nn ci vuole molto a demolire certe sciocchezze 🎵🎵

basta soltanto documentarsi 😊😊

leggete qui con il giusto spirito critico 😊

<http://www.diegocuoghi.com/>

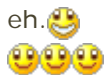
Il saggio non schiaccia gli
altri con la sua superiorità; non
li umilia mettendo in rilievo la
loro incapacità.
Confucio

Autore Risposta: Barbara
Inserita il: 18/01/2004 20:36:30
Messaggio:

Ciao Warp, so che sei un bravissimo ricercatore per cui ti do' una dritta (certamente ne sarai a conoscenza). Tempo fa viaggiando su internet, alla ricerca di una pag. che parlasse degli Aborigeni australiani per una ricerca scolastica. (Popolo interessantissimo), ho trovato delle immagini che

trattavano la loro arte e più precisamente la loro pittura. Su una parete rocciosa c'era disegnato un et."Sfogliando" ancora ho trovato immagini, nelle quali venivano mostrate delle maschere per cerimonie religiose che sembrano raffigurare il volto di un grigio.

Non so indicarti i link perchè "ho girato e rigirato, senza sapere dove andare" (Baglioni) eh, eh, eh.



Barbi

Autore Risposta: Barbara

Inserita il: 19/01/2004 17:12:18

Messaggio:

Ciao, scusa il fatto è che mi lascio prendere da facili entusiasmi....volevo dare il mio aiuto(?).Non importa tanto li ho visti, dicevo per voi.😊😊😊😊stai tranquillo e...scusa ancora.😊

Barbi

Barbi

Autore Risposta: Barbara

Inserita il: 20/01/2004 16:15:09

Messaggio:

Una cena per spiegare tante cose interessanti????ma vi invito io!!!!😊

Quest'estate ne riparliamo??Sono un po' lontanuccia lo so ma mi piacerebbe tanto.....vedremo, se vuoi ne riparliamo.😊😊😊

Barbi

Autore Risposta: RobertoL

Inserita il: 18/02/2004 22:17:39

Messaggio:

Innanzitutto devo fare i miei complimenti al webmaster per le innovazioni circa l'inserimento messaggi nel forum ... era un po' di tempo che non inserivo messaggi e trovo questa gran bella sorpresa!!

Detto questo vengo alle motivazioni del mio intervento ... devo ringraziare Lucio per aver dato spazio ad alcune piccole fortunate coincidenze che fanno un po' di luce sull'enigma del dipinto di Cracovia.

Certo che dare per risolta la questione mi pare un po' azzardato però è certo che esistono una serie di elementi che, se da un lato fanno luce su un'aspetto della questione (provenienza dell'opera e probabile soggetto) lasciano aperta la domanda che Lucio (unitamente al sottoscritto) pone.

Cosa significa quel simbolo?

Perchè in quel dipinto oltre che a tutti gli altri esempi mostrati nel post precedente?.

Procedendo per gradi, sezionando ogni più piccolo elemento è possibile che l'obiettivo sia raggiungibile ... io non mollo la preda così come credo anche altri e annuncio la preparazione di un lavoro che cercherà di fare luce su quanto è possibile ricostruire sulla base degli elementi a disposizione offerti dall'archeologia, da alcuni testi e dalla storia dell'arte antica.

Approfitto dell'innovazione del forum per inserire quest'immagine (fotografia scattata in Napoli) e

scannerizzata appositamente per fornire un altro esempio di

Immagine:



21,38 KB

... quello che solo un anno fa sembrava essere un esemplare quasi unico sembra cominciar ad avere un po' di simili.

Rilevante è che gli esempi a disposizione sembrano non avere a che vedere con una semplice "moda" per cui l'elemento risulti prettamente decorativo: per il momento abbiamo raccolto esempi provenienti da epoche molto distanti (probabilmente più di 15 secoli intercorrono fra il primo e l'ultimo della serie).

A presto, Roberto

Autore Risposta: RobertoL

Inserita il: 18/02/2004 22:21:32

Messaggio:

Ma forse questi ultimi messaggi sono un tantino ... O.T.? 🤔

Roberto

Autore Risposta: Kasta

Inserita il: 19/02/2004 08:02:54

Messaggio:

Ciao Roberto, grazie per l'immagine. Sarebbe interessante scoprire il significato "simbolico" di questi scudi incrociati... chiederò lumi 😊

K A S T A

Autore Risposta: felix

Inserita il: 19/02/2004 09:57:18

Messaggio:

ciao lucio

Non riesco a trovare il sito ma ti avviso che è stato inventato un modello di trivellatrice che è identico al disegno del sarcofago di pakal. Viste le ipotesi anche di Sitchin che le Americhe erano una zona per le raffinazioni dei minerali, chissà che Pakal invece di un'astronave non stia cavalcando un veicolo minerario.

Autore Risposta: fabio dm

Inserita il: 24/02/2004 22:41:31

Messaggio:

Io credo che è molto arduo voler dare un significato subliminale a due scudi incrociati, l'uomo a sempre incrociato le cose nelle simbologie tipo spade, fucili, la falce e il martello, gli alpini hanno medaglie con corde e piccozze incrociate.

Naturalmente questo è solo il mio pensiero, forse dovuto anche alla mia insensibilità a certi messaggi che queste opere possono dare.

Comunque è ammirevole la ricerca che avete fatto sull'affresco da me proposto alla vostra attenzione e di sicuro lo avete fatto perché incute interesse, chi come me ci ha visto un ufo (ipotesi forse improbabile) o per i scudi incrociati di warp.

Ciao a tutti

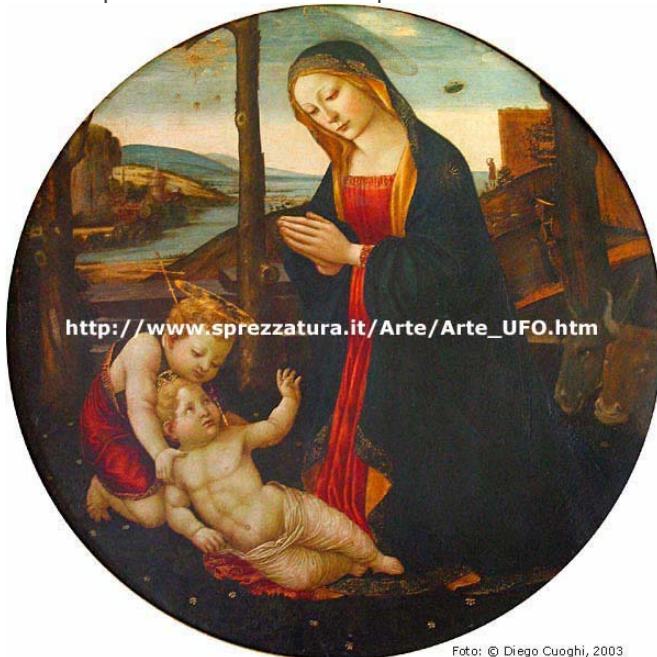
Autore Risposta: morpheus85

Inserita il: 10/06/2004 14:27:30

Messaggio:

Dopo aver visto ciò che avete postato ho capito che è su queste cose che bisogna poggiarsi cose antiche non falsificabili al contrario di oggi che pur di andare in tv fanno di tutto e andando avanti diventerà sempre peggio

Questa per me è e rimane la prova dell'esistenza di vita extraterrestre:



Autore Risposta: anti_scettico

Inserita il: 10/06/2004 16:48:15

Messaggio:

Questa è per me la prova inconfutabile sull'esistenza di altri esseri nell'universo...

Immagine:



39,29 KB

...Non credo sia un fotomontaggio (lo dico per gli scetticini) anche se la data non viene mensionata, credo ke il dipinto sia stato realizzato in epoca rinascimentale.

Giudicate voi...

A PRESTO

Autore Risposta: morpheus85

Inserita il: 11/06/2004 21:17:58

Messaggio:

Citazione:

Messaggio inserito da anti_scettico

Questa è per me la prova inconfutabile sull'esistenza di altri esseri nell'universo...

Immagine:



39,29 KB

...Non credo sia un fotomontaggio (lo dico per gli scetticini) anche se la data non viene mensionata, credo ke il dipinto sia stato realizzato in epoca rinascimentale.

Giudicate voi...

A PRESTO

Non avevo mai visto questo dipinto.
Hai qualche altra informazione a riguardo?

Autore Risposta: RobertoL
Inserita il: 14/06/2004 21:52:15
Messaggio:

Non è un fotomontaggio ma una delle innumerevoli opere di Luca Giordano (grandissimo artista napoletano di gran vena creativa).

Un'analisi del soggetto la si può trovare su

http://www.sprezzatura.it/Arte/Arte_UFO_6.htm

(ma non ti sfugge proprio niente !!!?)

in cui sono presentati alcuni soggetti oltre a quello da te proposto
cui aggiungo, sempre del Luca Giordano, conservata nel Museo di Dresda, questa



Ciao
Roberto

Autore Risposta: Treep
Inserita il: 15/06/2004 00:13:29
Messaggio:



Questa è molto interessante. Strano modo di rappresentare lo Spirito Santo.....



[URL=<http://www.nonsiamosoli.com>]www.nonsiamosoli.com il nuovo portale ufologico del web
[/URL]

Autore Risposta: Trystero
Inserita il: 22/06/2004 00:55:21
Messaggio:

Citazione:

Messaggio inserito da RobertoL
Un'analisi del soggetto la si può trovare su
http://www.sprezzatura.it/Arte/Arte_UFO_6.htm
(ma non ti sfugge proprio niente !!!?)

Dici con me o con l'autore di quel messaggio? :-))

In effetti mi stavo chiedendo se chi ha inviato quelle immagini, che vengono dalle mie pagine, ha anche letto l'articolo. Ho l'impressione di no.

In ogni modo volevo informarvi che di recente ho aggiornato il capitolo 7. Ho infatti ricevuto dalla Francia i due numeri della rivista "Planete" (15/1964 e 22/1965) in cui venne pubblicata la famosa miniatura con il globo nel cielo, così ho potuto trattare in modo documentato anche quell'argomento che era rimasto in sospeso:

http://www.sprezzatura.it/Arte/Arte_UFO_7.htm

Ciao

Diego

Autore Risposta: mauro
Inserita il: 23/06/2004 19:49:21
Messaggio:

caro diego,
avedo visionato nel tuo sito la parte relativa AI SATELLITE DI MONTALCINO, ti volevo comunicare quanto segue
DA quanto ho potuto vedere ,e ricordare, da una bella foto presa da vicino (sul web non ce ne sono così) su di un vecchio numero di SCIENZA E VITA (ora non esce più ,ma devo averlo e prima o poi lo ritroverò 😊😄) la macchia bianca era proprio un perno diviso in due parti, come dice Ion Hobana.
ciao
mauro

Autore Risposta: Trystero
Inserita il: 23/06/2004 20:17:37
Messaggio:

Citazione:

Messaggio inserito da mauro

avedo visionato nel tuo sito la parte relativa AI SATELLITE DI MONTALCINO, ti volevo comunicare quanto segue
DA quanto ho potuto vedere ,e ricordare, da una bella foto presa da vicino (sul web non ce ne sono così) su di un vecchio numero di SCIENZA E VITA (ora non esce più ,ma devo averlo e prima o poi lo ritroverò 😊😄) la macchia bianca era proprio un perno diviso in due parti, come dice Ion Hobana.

Ciao Mauro

Sono molto interessato a quella foto. Sapresti darmi almeno l'indicazione del numero e dell'anno?

Diego

Autore Risposta: mauro
Inserita il: 23/06/2004 21:21:15
Messaggio:

caro Diego, purtroppo ,come dicevo ho cercato, già l'anno scorso nei numeri che ho, dal 1981 al 95 circa ,ora li ho messi in ordine e sto passandoli uno per uno, se lo troverò vi farò sapere.
Altra soluzione ,se possibile, sarebbe andare sul luogo e rifare le foto.
ciao
mauro

Autore Risposta: Kasta

Inserita il: 23/06/2004 22:30:13

Messaggio:

Ragazzi, scusate se rompo 😞

Mi raccomando: è sempre meglio inserire il link di provenienza dell'immagine... nel caso dell'opera "Madonna e San Giovannino" conservata a Palazzo Vecchio: <http://www.sprezzatura.it/> altrimenti se poi Diego si inkazza... bè non ha tutti i torti 😞

K A S T A

Autore Risposta: Trystero

Inserita il: 24/06/2004 00:57:30

Messaggio:

Citazione:

Messaggio inserito da Kasta

Ragazzi, scusate se rompo 😞

Mi raccomando: è sempre meglio inserire il link di provenienza dell'immagine... nel caso dell'opera "Madonna e San Giovannino" conservata a Palazzo Vecchio: <http://www.sprezzatura.it/> altrimenti se poi Diego si inkazza... bè non ha tutti i torti 😞

K A S T A

Non solo di quella. Anche l' "Annunciazione" di Crivelli, "Bacco e Arianna" di Tiziano, "Il Battesimo di Cristo" di De Gelder, provengono dalle mie pagine. Ma non mi inkazzo :-)

Pensa che decine di immagini tratte dalle mie pagine in cui confuto le ipotesi sugli UFO nell'arte sono finite in un sito americano di... Ufo nell'arte e ora riempiono ben sette pagine:

<http://www.bibleufo.com/anapaintdraft1.html>
e seguenti

E si tratta in moltissimi casi proprio di foto scattate da me, acquistate dai musei, o scansate dai miei libri.

E' la dimostrazione, se ce ne fosse bisogno, del metodo usato da questi cacciatori di UFO nell'arte, di cui parlo nella pagina introduttiva:

http://www.sprezzatura.it/Arte/Arte_UFO.htm

Ciao

Diego

Autore Risposta: Kasta

Inserita il: 24/06/2004 10:11:41

Messaggio:

Citazione:

Messaggio inserito da Diego Cuoghi

Non solo di quella. Anche l' "Annunciazione" di Crivelli, "Bacco e Arianna" di Tiziano, "Il Battesimo di Cristo" di De Gelder, provengono dalle mie pagine. Ma non mi inkazzo :-)

Ciao Diego, "non sono di quella" nemmeno io... ma indipendentemente dal fatto che uno si incazzi o meno, per una questione di "riconoscenza", rispetto o meglio "netiquette" ... quello che è giusto è giusto 😊

K A S T A

Autore Risposta: Trystero

Inserita il: 24/06/2004 18:05:55

Messaggio:

Citazione:

Messaggio inserito da Kasta

Citazione:

Messaggio inserito da Diego Cuoghi

Non solo di quella. Anche l' "Annunciazione" di Crivelli, "Bacco e Arianna" di Tiziano, "Il Battesimo di Cristo" di De Gelder...

Ciao Diego, "non sono di quella" nemmeno io... ma indipendentemente dal fatto che uno si incazzi o meno, per una questione di "riconoscenza", rispetto o meglio "netiquette" ... quello che è giusto è giusto 😊

K A S T A

Ma cosa ho scritto? Volevo dire "non solo quell' immagine..." poi devo essermi incasinato. In effetti hai ragione. Bisognerebbe pretendere un po' di correttezza e quando si segnala un'immagine sarebbe meglio inserire anche il link al sito originale. Nelle mie pagine quando era possibile l'ho fatto, segnalando da dove ho tratto immagini e testi.

Tornando in tema... domani andrò a Firenze a consultare libri antichi e se riuscissi a liberarmi nel pomeriggio potrei pensare di fare una volata a Montalcino per fotografare quel dipinto con il globo. Sto guardando sull'atlante per vedere la distanza... hmm... è fuori dal percorso dell'autostrada, ho paura che non ci riuscirò.

Ciao

Diego

Autore Risposta: Diego

Inserita il: 25/06/2004 13:53:45

Messaggio:

...Cito....

referito al dipinto....di montalcino

Accurate analisi del dipinto hanno dimostrato che sulla sfera ?apparentemente metallica- sono dipinti i continenti; la sfera non sarebbe dunque altro che una raffigurazione tridimensionale del nostro mondo, o meglio: del mondo allora conosciuto. Per quanto riguarda le due protuberanze simili ad antenne, queste sarebbero scettri, uno dei quali termina con una croce, simbolo dell'origine divina del potere temporale sul globo.

Autore Risposta: Trystero

Inserita il: 26/06/2004 19:44:42

Messaggio:

Citazione:

Messaggio inserito da Diego

...Cito....

referito al dipinto....di montalcino

Accurate analisi del dipinto hanno dimostrato che sulla sonda ?apparentemente metallica- sono dipinti i continenti; la sfera non sarebbe dunque altro che una raffigurazione tridimensionale del nostro mondo, o meglio: del mondo allora conosciuto...

Sarei pronto a scommettere contro questa ipotesi.

In una delle prime descrizioni, pubblicata sulla rivista "Clypeus" nel 1971, si legge che "potrebbe sembrare anche di vetro", e in un altro articolo del 1981 si legge che "La sfera nella quale sono infisse le antenne si presenta come fosse di vetro, ed all'interno di essa, per dare l'idea della sfericità, vi è una scena (...) illustrante quello che sembra essere l'interno di una stanza con una porta".

Molti globi del creato, o "orbe", visibili in tanti dipinti rinascimentali sono infatti trasparenti, come di cristallo. In uno di Raffaellino Dal Colle alla Galleria Estense di Modena ad esempio si vede un paesaggio.

<http://www.sprezzatura.it/Arte/Raff...istoforo.jpg>

Potrebbe essere lo stesso anche nel caso di Montalcino.

Diego Cuoghi

Autore Risposta: Trystero

Inserita il: 27/06/2004 14:28:58

Messaggio:

Citazione:

Messaggio inserito da warp

Un Caro saluto a Diego Cuoghi. Anche se dopo un po' mi interessa ancora il Tuo parere sugli Scudi Incrociati. Se Trovi tempo di darci una tua impressione te ne sarei Grato. Lucio >>>

Ciao Lucio,

a proposito degli scudi incrociati posso solo dire che si tratta di un elemento decorativo molto diffuso, dall'antichità romana in poi. Fanno parte delle cosiddette "panoplie" ovvero decorazioni composte con oggetti usati in battaglia: spade incrociate, scudi incrociati, spade incrociate appoggiate su uno scudo, frecce o lance disposte a raggiera, elmi e corazze...

Immagino (non lo so di sicuro, dovrei fare qualche ricerca specifica) che possano aver avuto origine dalle sfilate in cui l'esercito romano esibiva come trofei le armi conquistate al nemico, quindi potrebbe trattarsi di simboli di vittoria, di successo nelle battaglie.

Tra le più tarde mi vengono in mente le grandi panoplie sulla facciata di Palazzo Bentivoglio a Ferrara:

<http://www.estense.com/galleria/dis...lbum=1&pos=9>

Ciao

Diego Cuoghi

Autore Risposta: mauro
Inserita il: 28/06/2004 14:53:09
Messaggio:

cari Dieghi 😊,

purtroppo, sono costretto a dar ragione al Diego che dice ...raffigurazione di un mappamondo...ecc poichè dalla foto che vidi su "scienza e vita" era proprio così, anche per gli scettri (in questo link, la foto più grande che fin'ora ho trovato si intravedono almeno gli scettri, uno con la croce l'altro con un piccolo globo)

<http://www.the1phoenix.net/x-files/.../salimbT.jpg>

Le altre riproducono le solite dappertutto in tutte le lingue, in cui sembra un satellite, in più c'è copiata(?) in varie lingue la ricerca di D. Cuoghi.

X Diego Cuoghi, devo dedurre che non sei riuscito ad andare a Montalcino 😊, comunque un amico della zona presente anche su questo forum tempo fa, mi pare disse che era chiusa al pubblico 😊

ciao
mauro

Autore Risposta: Trystero
Inserita il: 28/06/2004 17:35:30
Messaggio:

Citazione:

Messaggio inserito da mauro

(in questo link, la foto più grande che fin'ora ho trovato si intravedono almeno gli scettri, uno con la croce l'altro con un piccolo globo)

<http://www.the1phoenix.net/x-files/.../salimbT.jpg>

Le altre riproducono le solite dappertutto in tutte le lingue, in cui sembra un satellite, in più c'è copiata(?) in varie lingue la ricerca di D. Cuoghi.

X Diego Cuoghi, devo dedurre che non sei riuscito ad andare a Montalcino 😊, comunque un amico della zona presente anche su questo forum tempo fa, mi pare disse che era chiusa al pubblico 😊

La presenza di quel "pelucco" bianco sotto l'ala mi fa capire che è una scansione della foto pubblicata nel libro di Volterra "Narano Antiche Cronache".

Avevo letto che la chiesa è di proprietà privata e chiusa al pubblico, ma anche che con una mancia il custode è disposto ad aprirla. Però non sono riuscito ad andare a Montalcino, troppo lontano da Firenze per arrivarci in tempo quel pomeriggio.

Dici che in varie lingue c'è la mia ricerca copiata? Nel mio sito quella pagina è in italiano, inglese e francese; poi è stata tradotta in portoghese da un brasiliano. Può darsi che qualcuno abbia citato una di queste traduzioni.

Ciao

Autore Risposta: felix
Inserita il: 13/01/2005 10:49:14
Messaggio:

caro warp ti rispondo con un mio punto di vista:

il pittore vede quest'oggetto nel cielo, incuriosito dal pastore e dal cane che abbaia, vedendolo emanare una luce o comunque un colore particolare, pensa ad una manifestazione divina e realizza poi in primo piano l'immagine della madonna.

Il viso potrebbe essere la sua immagine come è già successo in altre opere.

Autore Risposta: RobertoL

Inserita il: 21/03/2005 10:21:16

Messaggio:

Crop circles

Tempo fa, leggendo il Libro della Genesi, la mia attenzione fu attratta da una serie di versi in cui si narra dei sogni di Giuseppe.

In particolare al capitolo 37 si legge

Genesi 37,7

"Noi stavamo legando covoni in mezzo alla campagna, quand'ecco il mio covone si alzò e restò diritto e i vostri covoni vennero intorno e si prostrarono davanti al mio"

e ancora

Genesi 37,9

"Egli fece ancora un altro sogno e lo narrò al padre e ai fratelli e disse: Ho fatto ancora un sogno, sentite: il sole, la luna e undici stelle si prostravano davanti a me"

La cosa che ancora di più mi incuriosisce è la rappresentazione della scena che si scorge all'interno della cupola ottagonale del Battistero di S.Giovanni a Firenze in cui questa viene mostrata così



una fusione delle immagini dei due distinti sogni in cui sembra di ripercorrere i "passaggi principali" di una buona quota di report dal campo nell'ambito della odierna ricerca sui crop circles.

Il testo è tratto dalla più "ortodossa" delle fonti (Bibbia C.E.I.) e non mi pare, dalla lettura che Giuseppe volesse dare un senso simbolico al racconto; non così i fratelli che arrivarono a volerlo uccidere per questo attribuendogli intenzioni che, secondo il racconto in buona fede ... neppure lo sfioravano.

Chiedo lumi 😊

ciao, rob

Autore Risposta: Trystero

Inserita il: 21/03/2005 11:32:28

Messaggio:

Citazione:

Messaggio inserito da RobertoL

Il testo è tratto dalla più "ortodossa" delle fonti (Bibbia C.E.I.) e non mi pare, dalla lettura che Giuseppe volesse dare un senso simbolico al racconto; non così i fratelli che arrivarono a volerlo uccidere per questo attribuendogli intenzioni che, secondo il racconto in buona fede ... neppure lo sfioravano.

Invece il senso simbolico è chiarissimo e si svela nel finale del racconto. I fratelli di Giuseppe devono infatti inchinarsi davanti a lui, diventato intendente del Faraone, quando in seguito ad una carestia tornano in Egitto per implorare grano:

[6] Ora Giuseppe aveva autorità sul paese e vendeva il grano a tutto il popolo del paese. Perciò i fratelli di Giuseppe vennero da lui e gli si prostrarono davanti con la faccia a terra

http://www.vatican.va/archive/ITA0001/___P16.HTM

Autore Risposta: RobertoL

Inserita il: 24/03/2005 23:01:48

Messaggio:

Da perfetto profano intendo replicare al sempre prezioso Diego Cuoghi rischiando di espormi al pubblico ludibrio. 😊😊

Il significato simbolico delle affermazioni di Giuseppe viene estrapolato dal seguito della storia non certo dalle intenzioni di Giuseppe nel momento in cui il giovanetto le espone ma nel testo si incontrano una serie di incongruenze "numeriche" e anche di realtà oggettiva dei fatti per cui vien da chiedersi quanto il testo sia coerente oppure, almeno a me da profano in materia, si ... arrampichi sugli specchi per trovare una giusta "fine".

Gn 37, ,2

Giuseppe, all'età di diciassette anni, pascolava il gregge e faceva da pastore presso i figli di Bala e Zelfa, mogli di suo padre.

Ossia si trovava in compagnia di Dan, Neftali, Gad e Aser: quattro dei suoi undici (?) fratelli.

Il punto interrogativo sta ad indicare l'omissione (voluta?) a partire da Gn 34 (dove è suo malgrado protagonista di una brutta avventura) delle citazioni relative alla figlia Dina che poi riappare in Gn 46,15 *nati a Giacobbe in Paddan-Aram, oltre a Dina, sua figlia* fra gli appartenenti della famiglia di Giacobbe che si recano in Egitto.

Certo bisogna fare i conti con le usanze e le gerarchie della società d'Israele ma comunque questa viene totalmente ignorata pur appartenendo indiscutibilmente alla genia di Giacobbe.

I quattro fratelli (da testo) di cui sopra sono rappresentati nel mosaico non con quattro covoni ma con undici (errore descrittivo della scena che avalla l'improbabile legame fra l'immagine del sogno e la presunta relazione con il seguito) così come le stelle (anch'esse undici), la Luna e il Sole che secondo le parole di Giacobbe dovrebbero rappresentare una scena impossibile

Gn 37,10

"Forse io, tua madre e i tuoi fratelli (undici?) dovremmo prostrarci fino a terra dinanzi a te?"

Dice *tua madre* ma Rachele (la madre di Giuseppe) non era morta tempo prima all'atto del parto del fratello Beniamino ...? 🤔🤔

Gn 42,3

E dieci dei fratelli di Giuseppe scesero a comprar grano in Egitto

Gn 42,6

Si presentarono dunque a lui i fratelli suoi e gli s'inchinarono con la faccia fino a terra

Non il padre, non (tanto meno) la madre già da prima defunta, non undici (anzi dodici se si conta anche Dina) ma dieci dei fratelli.

Sinceramente (e in tutta ignoranza) tanta coerenza nella lettura simbolica non ce la vedo soprattutto se la si addebita alle azioni/affermazioni del Giuseppe diciassettenne "colpevole" solo di essere testimone di un evento che è stato scintilla di una serie di conseguenze in un certo senso volute da chi si era sentito "insultato" dalla sincera e ingenua affermazione del giovinetto.

Il disegno divino? Perché no! Disegno che comprende anche l'arbitrio degli uomini a creare una conclusione dalle premesse che se poteva essere indirizzata in una direzione, prende la via voluta dai protagonisti (o dai redattori del testo) a "giustificazione" del messaggio religioso.

Comunque la cosa più curiosa di tutta questa faccenda trovo che sia l'evento descritto da Giuseppe nella sua tipologia più unica che rara.

Non sono io certo di quelli che cerca l'alieno in ogni dove (inteso come omino verde, grigio, blu o rosso che si voglia) e spesso nel vedere le immagini tratte da antichi dipinti o cronache posso certo riferirmi a particolari fenomeni atmosferici, o a rappresentazioni di costellazioni, o alla descrizione di una pioggia di meteoriti o anche a conseguenze estreme di fenomeni oggi noti cui il testimone ha voluto dare un significato simbolico ma la descrizione che fa Giuseppe dei covoni di grano (stabilito che erano quattro come i fratelli con cui Giuseppe si accompagnava) che

vennero intorno e si prostrarono

non credo che trovi, in natura, alcun riscontro possibile ... o forse sì? (detto fra noi, credo di sì).

Ancora di più mi pare che sia l'unica descrizione reperibile di un simile evento in un testo "ufficiale" ("La Sacra Bibbia" ed. Paoline Marzo 1968) non luci nel cielo, non serpenti di fuoco ma ... grano che si piega al suolo 🙄

Se poi a questo, come in altri e già discussi casi si sia voluto attribuire una valenza simbolica ... non resta che chiedere agli autori. 🙄

ciao, rob

Immagine integrale:



52,43 KB

Immagine tratta da "Il Battistero di San Giovanni a Firenze" di Annamaria Giusti - Ed. Mandragora

modif. Bello il link che hai postato, posso anche buttare via il programma "Bibbia" che avevo scaricato ... bello veramente.

Autore Risposta: Trystero

Inserita il: 25/03/2005 23:31:48

Messaggio:

Parli di arrampicarsi sugli specchi? Forse perché lo sai fare molto bene :-)

L' UNICO punto di contatto tra questa storia e i cerchi nel grano è la parola grano. Tutto il resto non c'entra niente.

Non ci sono cerchi nella storia di Giuseppe così come non ci sono covoni nei campi dei cerchi misteriosi. I covoni infatti si fanno col grano TAGLIATO, dopo la mietitura. A questo punto qualsiasi favola o leggenda o mito in cui ci sia la parola grano si potrebbe prestare ad essere interpretata in senso "granocircolare".

Ma veniamo alla storia di Giuseppe. Dici che stranamente si citano "dieci fratelli" che si recano in Egitto a cercare grano perché in Israele c'è carestia. Non c'è niente di strano, infatti al versetto 42,13 leggiamo "il più giovane è ora presso nostro padre e uno non c'è più". E più avanti Giuseppe, prima di farsi riconoscere, dice loro di tornare in Israele, a prendere anche Beniamino, il fratello più giovane che era rimasto là. Ed è solo quando tutti i fratelli sono riuniti che si prostrano davanti a lui (43,27). Dici che stranamente Rachele appare ancora in vita mentre dovrebbe essere morta alla nascita di Beniamino? Tutti i commentatori biblici sanno che il Deuteronomio è in gran parte formato dall'unione di due tradizioni parallele, l'Elohista e la Jahvista e molto spesso i due racconti divergono e si sdoppiano. Ci sono infatti due diverse storie della Creazione, due del Diluvio, due del Decalogo... e pure due versioni della morte di Rachele. In una Beniamino nasce dopo che Giuseppe viene venduto come schiavo, infatti lui si commuove nel vedere il fratello che non ha mai conosciuto (43,29), nell'altra nasce prima e il parto difficile provoca la morte di Rachele (35,19) Ti meravigli perché la sorella non viene contata. Ma le donne all'epoca contavano come il bestiame, erano catalogate tra le "proprietà" degli uomini. Ancor oggi in certe zone della Calabria circola un detto popolare "La donna non è gente". Pensa come doveva essere all'epoca dei racconti biblici. E sempre a proposito di Bibbia il decimo comandamento diceva "Non desiderare la moglie del tuo prossimo. Non desiderare la casa del tuo prossimo, né il suo campo, né il suo schiavo, né la sua schiava, né il suo bue, né il suo asino, né alcuna delle cose che sono del tuo prossimo. ". Cose. Anche le donne erano tra le cose perché i comandamenti si rivolgevano agli uomini. Ho scritto che il decimo comandamento "diceva"... infatti quello è l'originale biblico. I cristiani lo sdoppiarono trasformando la prima parte, che riguarda le donne nel nono, lasciando il resto al decimo. Ma allora i comandamenti sono diventati 11? (curiosa questa cosa, un numerologo ci troverebbe da divertirsi).

No. I cristiani ne hanno cancellato uno, il secondo che diceva "Non ti farai idolo né immagine alcuna di ciò che è lassù in cielo, né di ciò che è quaggiù sulla terra, né di ciò che è nelle acque sotto la terra. Non ti prostrerai davanti a quelle cose e non le servirai." Pensa a cosa sarebbe successo se i cristiani non avessero abolito quel comandamento che proibiva le immagini sacre. Niente affreschi di Giotto ad Assisi, nessuna Cappella Sistina di Michelangelo, niente Madonna delle Rocce di Leonardo (e niente "il Codice Da Vinci", questo non sarebbe stato un male :-)

... e così via.

Autore Risposta: RobertoL

Inserita il: 27/03/2005 19:44:00

Messaggio:

Questa piccola premessa la sto scrivendo nel momento in cui mi sto rendendo conto che il messaggio è ... un po' lunghetto: scusate! 🙄

Forse il buon Kasta troverà da obiettare che si rischia di scivolare in O.T. ma la questione richiede verisimilmente un approfondimento che esula dal semplice riportare il fatto in quanto tale andando a vedere con la lente d'ingrandimento i "dettagli" di contorno che rappresentano in realtà il quadro complessivo della situazione ... un po' come identificare l'UFO nel quadro per poi analizzarlo sulla base dell'intera scena rappresentata nel dipinto; essendo il "dipinto" nientepopòdimeno "La Sacra Bibbia" (ossia l'enciclopedia universale del paranormale) si rischia, temo, di andare un po' oltre ma ... tant'è!!

Citazione:

Messaggio inserito da Diego Cuoghi

Parli di arrampicarsi sugli specchi? Forse perché lo sai fare molto bene :-)

Devo forse prenderlo come un complimento? 😊🤔😏 ... ti assicuro che non è mia intenzione né aspirazione mascherarmi da UOMO RAGNO e andare in giro per pareti: si tratta di curiosità stimolata da una lettura in condizioe di "vergine" in materia quindi legata indissolubilmente a ciò che leggo, alle parole scritte.

Immagino che sia utile, come d'altra parte lo è stato in passato attraverso le pagine di questo forum e la lettura di alcune (non tutte, ahimè) pagine del tuo sito, affidarmi alla tua competenza in materia per risolvere alcuni dubbi che, nonostante tutto, permangono a seguito della lettura del libro in questione.

Intanto una precisazione su un possibile "fraiteso" relativo alla esistenza o non del fratellino Beniamino al momento del racconto dei sogni dove Giacobbe, riferendosi ai numeri citati da Giuseppe ("*il Sole, la Luna e undici stelle*"), fa chiaramente riferimento a se stesso, alla moglie Rachele indicando in undici il neumero dei figli, come tu mi confermi, "che contano" cioè gli undici maschi (compreso quindi Beniamino). Di conseguenza a questa affermazione, essendo già nato Beniamino, si presume che la madre Rachele dovesse essere già morta! 🤔

Questa è oggettivamente una bella stranezza o contraddizione che se poi mi insegni essere dovuta alla commistione dei due libri sacri ... beh, è come giocare con le tre carte "la donna è qui, la donna non c'è più, dov'è la donna? ... carta che vince, carta che perde!!" 😊; un gioco dove è lecito affermare tutto e il contrario di tutto ma leggendo il testo queste sono le parole scritte.

Indichi giustamente il Gn 43,27 a testimonianza della "previsione azzeccata" inerente gli eventi futuri in chiave simbolica ma a prescindere dal fatto che il Sole e la Luna non sono presenti nella scena è soprattutto l'approccio che i protagonisti mostrano di avere nei riguardi della situazione che mi lascia perplesso.

Gn 42,15-28 traspare l'unico momento in cui l'atteggiamento di Giuseppe appare essere coincidente con quanto insinuato dai fratelli e dal padre in seguito ai due "sogni" ma tenendo conto dell'affetto che comunque lo lega ad essi è facile ricondurre quest'apparenza non all'intento di dominare fine a se stesso (ossia essere padrone) ma come prova da superare al fine ultimo del ricongiungimento come si legge in Gn,45 attraverso il secondo incontro con i fratelli.

In Gn 43,24-34 si vede distintamente come il rapporto padrone/servo prima sottolineato dai fratelli

Gn37,8

"Vorraì tu forse diventare il nostro re, o il nostro padrone?"

e poi da Giacobbe

Gn 37,10

"Forse io, tua madre e i tuoi fratelli dovremmo prostrarci fino a terra dinanzi a te?"

sia prerogativa di chi fa queste affermazioni piuttosto che di chi ne è il destinatario; un modo per espiare la propria colpa, una sorta di "autofustigazione".

Il comportamento di Giuseppe è tutt'altro che frutto della sua apparente posizione dominante ma, piuttosto di un affetto palesato: premuroso ospite prima di tutto volto a preparare un'accoglienza degna mentre i fratelli, per tutta risposta alla sua evidente disponibilità manifestano ancora una volta il proprio senso di inferiorità (intellettuale) nei suoi confronti; lo stesso che prima li condusse, quando erano in condizione di presunta superiorità li portò ad accusarlo ed a organizzarne la morte per poi, alla fine, venderlo come schiavo.

Gn 43,27-28

Egli li salutò affabilmente e domandò: "Come sta il vostro vecchio padre di cui mi parlaste? Vive ancora?"

Risposero: "Il tuo servo, il padre nostro, sta bene, egli vive ancora"

E gli fecero riverenza e si prostrarono.

Mi appare chiaro quale sia il modo di porsi nella scena dei protagonisti.

Tanto più che nel momento in cui (dopo) Giuseppe manifesta l'intento di usare il proprio potere nei confronti dei fratelli ... proprio non ce la fa, ritorna sui suoi passi, si rivela e accoglie l'intera famiglia laddove questa possa garantirsi un futuro prospero.

Insomma mi pare di scorgere una base di onestà e di sincerità nei comportamenti di Giuseppe che mal si concordano con la presunta intenzionalità di prevaricazione nei confronti dei propri congiunti da essi insinuata all'indomani dei primi sogni.

Dice un vecchio proverbio siciliano: "'U pisciaru chiddu ca rice, ave!"
"il piscivendolo grida ciò che possiede!"

Questa peculiarità di onestà e di rettitudine si può rivedere lungo tutta la storia della vita di Giuseppe; a causa di ciò la sua vita appare costellata da ritorsioni senza colpa, vita in cui sono più le cose che ha subito che non quelle (quantitativamente) che lo hanno ripagato.

Sulla base di questa sua predisposizione all'essere onesto e retto penso sia coerente ritenere che le testimonianze iniziali (i sogni) siano in linea con le caratteristiche del personaggio: buona fede mal ripagata dai fratelli e dal padre che nonostante tutto il bene che vuole al figlio è consapevole di quale colpevolezza si sia macchiato in passato quando, ingannò il suo padre (Isacco) e suo fratello maggiore Esaù, sostituendosi a lui.

"'U pisciaru chiddu ca rice, ave!"

Venendo alle questioni "cerealogiche"(che parolaccia!!)

Citazione:

L' UNICO punto di contatto tra questa storia e i cerchi nel grano è la parola grano. (1)Tutto il resto non c'entra niente. Non ci sono cerchi nella storia di Giuseppe così come non ci sono covoni nei campi dei cerchi misteriosi. I covoni infatti si fanno col grano TAGLIATO, dopo la mietitura.

(1) Trovi?

(2) Non ci sono cerchi nella storia di Giuseppe?

Mi autocito

Citazione:

grano che si piega al suolo

che *vennero intorno* non l'ho scritto io 🙄

(3) Esiste un legame sottile (non più sottile dei presunti significati simbolici attribuiti, a posteriori, dai biblisti a quanto sopra) fra questo di cui si sta discorrendo e un altro controverso documento, molto più recente rispetto al testo biblico, relativo a strani fatti nei campi di grano in cui dall'analisi del testo (a posteriori) si evincerebbe trattarsi di grano mietuto e non di grano piegato.

Senza considerare che il testo (anche questa volta) si presta a diverse interpretazioni legate ai molteplici significati delle parole utilizzate si tralascia da più parti di proporre altri documenti scientifici (per quanto scientifica potesse essere l'analisi dei fenomeni naturali all'epoca dei fatti ... ma almeno l'osservazione può dirsi attendibile) contemporanei al testo in questione in cui il medesimo viene proposto senza far cenno a grano mietuto e mostrando gran meraviglia per quanto osservato.

Si tratta anche in questo caso di eventi considerati dai "critici" attuali costruzioni simboliche di eventi (aridaie co 'sto simbolico) e che all'epoca venivano considerati, fino alla redazione del documento scientifico, frutto di superstizione senonchè questo smentisce qualunque altra ipotesi di "non esistenza" del fenomeno medesimo.

Perchè cito questo caso?

Perchè l'analogia, il legame sottile determinato dall'anomalo comportamento delle piante presente in entrambi i casi, viene rafforzato da almeno un altro elemento comune ai due esempi, oltre al disperato tentativo di interpretazione simbolica di un evento oggettivo.

Cito il tuo ultimo

Citazione:

si recano in Egitto a cercare grano perché in Israele c'è carestia

Che sia solo per un caso fortuito che l'Inghilterra del XVII secolo (luogo da cui giungono i due documenti cui ho fatto cenno), così come l'Europa tutta, fosse afflitta da una grande carestia?

Citazione:

A questo punto qualsiasi favola o leggenda o mito in cui ci sia la parola grano si potrebbe prestare ad essere interpretata in senso "granocircolare".

E' verissimo quello che dici ... se si trattasse solo della parola grano.

Ho spulciato un bel po' di materiale, ne ho scartato molto e casualità ha voluto che gli esempi validi che rimangono racchiudessero diversi elementi comuni: non si tratta solo della parola grano.

Citazione:

Citazione:

Citazione:

(e niente "il Codice Da Vinci", questo non sarebbe stato un male :-)

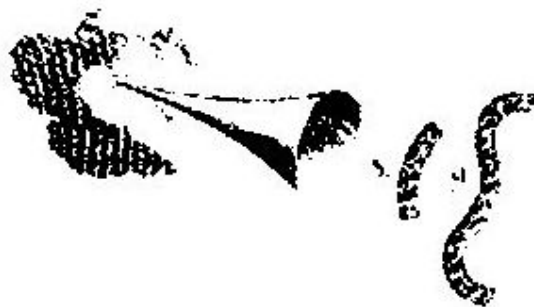
Mi chiedo perchè tanto accanirsi nei confronti di ... un romanzo senza pretese e, in quanto romanzo, giustificatamente infarcito di errori!!

Addirittura l'anatema!!

hi che esagerazione!!

Mi scuso ancora per la lungaggine.

ciao, rob



Autore Risposta: Trystero
Inserita il: 28/03/2005 01:14:25
Messaggio:

Citazione:

Si tratta anche in questo caso di eventi considerati dai "critici" attuali costruzioni simboliche di eventi (aridaie co 'sto simbolico) e che all'epoca venivano considerati, fino alla redazione del documento scientifico, frutto di superstizione senonchè questo smentisce qualunque altra ipotesi di "non esistenza" del fenomeno medesimo.

Costruzioni simboliche, allegorie, certo. Come tutti gli altri sogni che compaiono nella storia di Giuseppe. Immagino li conoscerai e sono sicuro che anche in questi volendo (volere è potere?) si può ricavare qualsiasi analogia con misteri contemporanei o del passato.

-Il capo dei coppieri sogna una vite con tre tralci che germogliano, fioriscono e danno frutti. Il coppiere sprema i frutti e li porge al faraone.

-Il capo dei panettieri sogna di avere sulla testa tre canestri pieni di pane bianco, e nel canestro superiore stavano anche particolari prelibatezze. Ma gli uccelli mangiavano solo da quello sopra la testa del panettiere.

-Il faraone sogna sette vacche grasse e sette vacche magre che divorano le prime. Poi di nuovo sogna sette spighe di grano che spuntano da un solo stelo, e sette spighe malate che inghittono quelle grosse e piene.

Giuseppe interpreta i sogni, e le sue previsioni si avverano, per questo viene nominato intendente del faraone. Ma se l'interpretazione "ufficiale" non ci piace possiamo trovare in queste storie decine di interpretazioni misteriose: i canestri sono tondi come i cerchi e gli UFO, le vacche magre che mangiano le grasse possono essere chupacabras? e le spighe mutanti che spuntano da un solo stelo? contaminata dalla radioattività...
E così via, finché c'è fantasia.

Citazione:

... se si trattasse solo della parola grano.
Ho spulciato un bel po' di materiale, ne ho scartato molto
e casualità ha voluto che gli esempi validi che rimangono racchiudessero diversi elementi comuni: non si tratta solo della parola grano.

Proprio così, da qualsiasi storia puoi ricavare tutte le interpretazioni misteriose che ti pare. Basta focalizzare l'attenzione solo su quello che conferma l'ipotesi e scartare quello che non torna. Famoso è quel capitolo di "Il Pendolo di Foucault" di Umberto Eco (da leggere!) in cui si prende un chiosco di giornali di Parigi e...

"Signori," disse, "invito loro ad andare a misurare quel chiosco. Vedranno che la lunghezza del ripiano è di 149 centimetri, vale a dire un centomiliardesimo della distanza Terra-Sole. L'altezza posteriore divisa per la larghezza della finestra fa $176/56 = 3,14$. L'altezza anteriore è di 19 decimetri e cioè pari al numero di anni del ciclo lunare greco. La somma delle altezze dei due spigoli anteriori e dei due spigoli posteriori fa $190 \times 2 + 176 \times 2 = 732$, che è la data della vittoria di Poitiers. Lo spessore del ripiano è di 3,10 centimetri e la larghezza della cornice della finestra di 8,8 centimetri. Sostituendo ai numeri interi la corrispondente lettera alfabetica avremo C10 H8, che è la formula della naftalina."

Autore Risposta: RobertoL
Inserita il: 24/08/2005 10:59:16
Messaggio:

Ciao a tutti.

Ogni tanto mi inserisco in questo "thread" anche se forse in questa occasione non è proprio il posto adatto (non trattandosi di "UFO") ... forse dovrei aprirne uno nuovo ... forse ce n'è già uno adeguato.

Inserisco qui perchè è qui che si trae spunto a piene mani dal sito del Cuoghi ed è proprio da una delle sue pagine

http://www.sprezzatura.it/Arte/Arte_UFO_4.htm
che è stata attratta ultimamente la mia attenzione.

L'immagine è questa

http://www.sprezzatura.it/Arte/Pint..._Nativit.jpg

e la domanda a chi ne abbia conoscenza è la seguente:

"Quale paesaggio ritrae? ... nel senso geografico"

Se risposta non arrivasse ... farò una ricerca, dopo ... pigroo!! 😊

ciao, rob

Autore Risposta: Barionu

Inserita il: 07/12/2007 13:36:33

Messaggio:

Allora,

non poteva mancare all'appello, in questo momento,

questo splendido topic.

E fa comodo che rimanga in questa sezione.

Caro try,

il tuo sito mi sembra un Saint Honorè di primissima

come scelta e abbondanza.

Metto il cip,

e leggo.

zio ot

Autore Risposta: Barionu

Inserita il: 09/01/2008 17:15:36

Messaggio:

Treep ha scritto:



Questa è molto interessante. Strano modo di rappresentare lo Spirito Santo.....



[URL=http://www.nonsiamosoli.com]www.nonsiamosoli.com il nuovo portale ufologico del web[/URL]

Questo dipinto può essere una buona base di partenza.

(preso da pag 10 di questo topic).

Caro Diego, il tuo sito che io, seguace di Dioniso, non conosco merita uno studio apposito minimo di un anno, cosa cui mi sto punto applicando.

Naturalmente non sono d'accordo con le tue sintesi conclusive, ma su questo confido (et spero) a un dialogo di confronto nei prossimi anni.

Il problema della nascita di un mito (o di un archetipo) vuole una dichiarazione d'intenti iniziale :

analisi dettagliata e circoscritta, per evitare il rischio di uno sconfinamento in discussioni interminabili e vuote.

Su ciò anche la mia attività di filologo non mi conforta, ad esempio sulla nascita del " Lessico Ecclesiastico " io e amici filologi europei siamo ad una discussione sulla scuola di Nimega e Tertulliano che dura ormai da 3 anni.

Ovvero : è importante una " sintesi pratica " a tappe prestabilite, onde evitare il rischio di uova e galline di cui si dubita l'origine.

zio ot

segue

Autore Risposta: RobertoL

Inserita il: 09/01/2008 21:10:27

Messaggio:

Mi ero quasi dimenticato di questo topic e urge una precisazione doverosa al messaggio inserito il 27/03/2005 alle 19:44:00 in relazione al caso inglese del XVII secolo come da leggenda derivante da onda lunga di misterophylia.

Dopo un paio di anni di approfondimenti si può serenamente affermare che anche circa le forme poligonali sommariamente descritte nella Natural History of Staffordshire di Robert Plot non si trattò di crop circles ma ...

Mi si scusi per il fuorviante copia/incolla/incrementa ...

<http://utenti.lycos.it/sphaera/untitled.htm>

ciao, rob

Autore Risposta: RobertoL
Inserita il: 10/01/2008 09:46:05
Messaggio:

Sembra che sia giunto il momento di riaprire vecchie questioni ...

Kasta ha scritto:

Ciao Roberto, grazie per l'immagine. Sarebbe interessante scoprire il significato "simbolico" di questi scudi incrociati... chiederò lumi 😊

K A S T A

Il 19 Febbraio 2004 Kasta inseriva questo messaggio ... caduto nel vuoto e forse, in qualche modo si era già precedentemente abbozzata una risposta ... o forse no.

Per non lasciare niente di intentato (nei limiti del possibile) e poichè a noi non piace che certe questioni finiscano nel nulla abbozzo un tentativo di analisi del simbolo "scudi incrociati" rimandando dalla ventennale (?) ricerca svolta dal formidabile gruppo del Centro Studi Camuni guidato da Umberto Sansoni sfociata in diverse pubblicazioni fra cui cito "Il nodo di Salomone - Simbolo e archetipo d'alleanza" di Umberto Sansoni - Ed. Electa 1998 e il recentissimo aggiornamento sotto forma di CD dal titolo "Simboli nei millenni - Attorno e dentro il Nodo di Salomone, il cerchio, il labirinto" di recentissima pubblicazione.

A presto con la citazione di alcuni passaggi.

Intanto rimando al link <http://www.simbolisullaroccia.it>

Chi fosse interessato può sempre contattare direttamente la fonte

ciao, rob

Autore Risposta: Barionu
Inserita il: 27/09/2008 16:36:56
Messaggio:

Sempre per i neofiti uno dei thread più belli in questa sezione .

zio ot 😊

UFO Forum Ufologia.net : <http://www.ufologia.net/>

© 2008 EVAGroup - © Ufologia.Net

Chiudi Finestra